



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Legale
Via E. Petrella, 19 - Milano

Oggi 18 aprile 2020, alle ore 08:00, in videoconferenza, si è riunito il Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo del Club Alpino Italiano, ai sensi degli artt. 15, 16 e 17 dello Statuto dell'Ente e della vigente normativa, previa regolare convocazione effettuata secondo le norme di legge e regolamentari, nelle persone dei Signori

		Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
TORTI Vincenzo	Presidente generale	<input checked="" type="checkbox"/>		
QUARTIANI Erminio	Vicepresidente generale	<input checked="" type="checkbox"/>		
MONTANI Antonio	Vicepresidente generale	<input checked="" type="checkbox"/>		
FRANCESCHINI Lorella	Vicepresidente generale	<input checked="" type="checkbox"/>		
ANDRETTA Umberto	Componente CDC	<input checked="" type="checkbox"/>		
ANCONA Carlo	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
BAGLIONI Mauro	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
BALDASSINI Mara	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
BERTAN Emilio	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
BRAMBILLA Walter	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
CATTANI Maurizio	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
DI MARZIO Eugenio	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
FERRERO VARSINO Alessandro	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
FREZZINI Luca	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
GAIDO Luigi	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
GALLETTI Roberto	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
GHEDINA Alberto	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
GUERRA Franca	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
MAGLIONE Pierluigi	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
OTTELLI Milva	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
PIZZUT Alleris	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
RUSSO Fabrizio	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
SORAVIA Angelo	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
VILLA Paolo	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		

Sono presenti i Revisori:

		Presente	Assente
COLUCCI Giancarlo	Revisore	<input checked="" type="checkbox"/>	
PACILE' Gloria	Revisore		<input checked="" type="checkbox"/>
GRILLI Paolo	Revisore supplente	<input checked="" type="checkbox"/>	

Riconosciuta legale l'adunanza, si passa a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Verbale n. 3

Atto n. 30 Oggetto: Approvazione Bilancio d'esercizio 2019

C.A.I.
CLUB ALPINO ITALIANO

Atto n. 30 Oggetto: Approvazione Bilancio d'esercizio 2019

Il Comitato centrale di indirizzo e di controllo

- SENTITO l'intervento del Direttore che illustra il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa e Relazione sulla gestione nonché dal Conto economico riclassificato redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011, dall'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22 settembre 2014 e dal prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014, allegati al presente atto;
- VISTI e controllati i singoli dati di ogni singola voce del bilancio stesso;
- ACCERTATO, inoltre, che le risultanze del bilancio precedente sono state esattamente riportate sul bilancio in esame e che tanto le riscossioni quanto i pagamenti sono conformi alle scritturazioni contabili di ufficio sufficientemente corredate, per cui se ne riconosce l'esattezza e si confermano i totali generali che si evincono dal conto stesso;
- ESAMINATI dettagliatamente il bilancio d'esercizio 2019 e i documenti che lo compongono;
- PRESO ATTO dell'esame dettagliato svolto dal Responsabile dell'Area Amministrativa, dott.ssa Annalisa Lattuada, per la regolarità contabile dei documenti che corredano il Bilancio d'esercizio 2019;
- CONSIDERATO che il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati – entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - non sono stati redatti in quanto l'avvicendamento alla vigilanza sul CAI, tra il MIBACT e il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) per l'anno 2019, non ha consentito all'Ente di ottenere indicazioni per la redazione del Conto consuntivo in termini di cassa e del Rapporto dei risultati
- VISTA la Nota integrativa, contenente la proposta di destinazione del risultato di esercizio, presentata dal Presidente generale e dal Direttore;
- SENTITO il parere favorevole espresso dal Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti, di cui si allega la relazione;

a voti unanimi

DELIBERA

- a) DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa, il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa e Relazione sulla gestione nonché dal Conto economico riclassificato redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011, dall'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22 settembre 2014 e dal prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014, allegati al presente atto, con le risultanze di cui al prospetto di seguito riportato:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€ 13.948.583
Passività	€ -8.317.613
Patrimonio netto	€ - 5.601.311
Risultato d'esercizio	€ 29.659

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 16.349.890
Costi della produzione	€ 16.276.684
Proventi e oneri finanziari	€ -6.805
Risultato prima delle imposte	€ 66.401
Imposte dell'esercizio	€ 36.742
Risultato d'esercizio	€ 29.659

- b) DI DESTINARE l'avanzo dell'esercizio 2019 pari a € 29.659,10 così come previsto dalla tipologia dell'Ente, agli avanzi degli esercizi precedenti, che pertanto assommano complessivamente ad € 5.630.969,56;
- c) DI DISPORRE, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio dell'Ente per la durata di 15 giorni.

Letto, approvato, sottoscritto

Milano, 18 aprile 2020

IL DIRETTORE
(F.to dott.ssa Andreina Maggiore)

IL PRESIDENTE GENERALE
(F.to avv. Vincenzo Torti)

Allegati:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota integrativa e relativi allegati nn.1-2-3-4-5
- Relazione sulla gestione
- Relazione del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti sul bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale attivo	31.12.2019	31.12.2018
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
- parte richiamata		
- parte non richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	39.054	123.178
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.016	4.474
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	89.630	48.005
7) Altre	24.974	37.122
	157.674	212.779
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.341.450	2.313.457
2) Impianti e macchinario	51.220	25.094
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	106.233	85.805
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	10.883
	2.498.903	2.435.239
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- esigibile entro l'esercizio	0	0
- esigibile oltre l'esercizio		
b) verso imprese collegate		
- esigibile entro l'esercizio	0	0
- esigibile oltre l'esercizio		
c) verso controllanti		
- esigibile entro l'esercizio	0	0
- esigibile oltre l'esercizio		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibile entro l'esercizio	0	0
- esigibile oltre l'esercizio		
d bis) verso altri		
- esigibile entro l'esercizio	5.200	6.200
- esigibile oltre l'esercizio	13.044	18.863
	18.244	25.063
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
	18.244	25.063
Totale immobilizzazioni (B)	2.674.821	2.673.081
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	281.022	260.655
5) Acconti	281.022	260.655
	281.022	260.655
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- esigibile entro l'esercizio	812.467	830.265
- esigibile oltre l'esercizio	532.074	535.916
	1.344.541	1.366.181
2) Verso imprese controllate		
- esigibile entro l'esercizio		
- esigibile oltre l'esercizio	0	1
	0	0

3) Verso imprese collegate				
- esigibile entro l'esercizio			0	0
- esigibile oltre l'esercizio				
4) Verso controllanti				
- esigibile entro l'esercizio			0	0
- esigibile oltre l'esercizio				
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- esigibile entro l'esercizio			0	0
- esigibile oltre l'esercizio				
5 bis) Crediti tributari				
- esigibile entro l'esercizio	805		0	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		805		0
5 ter) Imposte anticipate				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio			0	0
5 quater) Verso altri				
- esigibile entro l'esercizio	53.691		228.629	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		53.691		228.629
		1.399.037		1.594.810
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) Strumenti finanziari derivati attivi				
6) Altri titoli			0	0
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		8.102.624		9.952.596
2) Assegni		0		0
3) Denaro e valori in cassa		4.620		2.634
		8.107.244		9.955.230
Totale attivo circolante (C)		9.787.303		11.810.695
D) Ratel e risconti		1.486.459		73.538
Totale attivo		13.948.583		14.557.314

Stato patrimoniale passivo

	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>		
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>		
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Altre riserve</i>	1.000.000	1.000.000
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>		
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	4.601.311	4.586.102
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	29.659	15.209
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>		
Totale patrimonio netto	5.630.970	5.601.311
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	1.861.546	1.918.225
Totale fondo per rischi e oneri	1.861.546	1.918.225
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	595.302	666.792
D) Debiti		

1) Obbligazioni				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio				
		0		0
2) Obbligazioni convertibili				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio				
		0		0
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio				
		0		0
4) Debiti verso banche				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio				
		0		0
5) Debiti verso altri finanziatori				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio				
		0		0
6) Acconti				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio				
		0		0
7) Debiti verso fornitori				
- esigibile entro l'esercizio	2.233.875		2.068.760	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		2.233.875		2.068.760
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio				
		0		0
9) Debiti verso imprese controllate				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio				
		0		0
10) Debiti verso imprese collegate				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio				
		0		0
11) Debiti verso controllanti				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio				
		0		0
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio				
		0		0
12) Debiti tributari				
- esigibile entro l'esercizio	40.500		64.381	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		40.500		64.381
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- esigibile entro l'esercizio	23.329		30.747	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		23.329		30.747
14) Altri debiti				
- esigibile entro l'esercizio	3.538.709		4.181.651	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		3.538.709		4.181.651
Totale debiti		5.836.413		6.345.539
E) Ratei e risconti		24.352		25.447
Totale passivo		13.948.583		14.557.314



CLUB ALPINO ITALIANO - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Conto economico	2019	2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.243.793	8.447.884
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	29.794	26.893
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	6.922.677	5.204.587
- altri ricavi e proventi	1.153.626	1.058.227
	8.076.303	6.262.814
Totale valore della produzione	16.349.890	14.737.591
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	173.045	117.184
7) Per servizi	14.788.518	13.225.978
8) Per godimento di beni di terzi	56.216	53.426
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	565.447	564.985
b) Oneri sociali	129.439	137.453
c) Trattamento di fine rapporto	38.912	65.983
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	733.798	768.421
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	123.121	158.118
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	211.378	200.265
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	334.499	358.383
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.427	1.813
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	181.181	152.768
Totale costi della produzione	16.276.684	14.677.973
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	73.206	59.618
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		

- da imprese controllanti				
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- altri		0		0
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- altri	59		208	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- altri	1.231		135	
		1.290		343
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- altri	8.095		7.280	
		8.095		7.280
17-bis)Utili (perdite) su cambi		0		0
Totale proventi e oneri finanziari		-6.805		-6.937
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) di strumenti finanziari derivati		0		0
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) di strumenti finanziari derivati		0		0
Totale delle rettifiche		0		0
Risultato prima delle imposte		66.401		52.681
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		36.742		37.472
a) Imposte correnti	36.742		37.472	
b) Imposte differite (anticipate)				
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		29.659		15.209

CLUB ALPINO ITALIANO - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE

RENDICONTO FINANZIARIO

2019

2018

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	29.659	15.209
Imposte sul reddito	36.742	37.472
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	6.805 0	6.937 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	1.195
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	73.206	60.813
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	38.257	33.321
Ammortamenti delle immobilizzazioni	334.499	358.382
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>372.756</i>	<i>391.703</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	445.962	452.516
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(20.367)	(25.080)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	21.640	97.340
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	138.747	118.259
Incremento/(decremento) dei debiti verso sezioni per il fondo stabile pro rifugi	187.005	264.361
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.412.921)	1.393.622
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.095)	(18.500)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(686.383)	271.030
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(1.773.374)</i>	<i>2.101.032</i>
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto	(1.327.412)	2.553.548
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(6.805)	(6.937)
(Imposte sul reddito pagate)	(37.472)	(37.937)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(166.426)	(101.605)
Altri incassi/pagamenti	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(210.703)</i>	<i>(146.479)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.538.115)	2.407.069

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(74.527)	(91.450)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(242.163)	(40.094)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(20.000)
Disinvestimenti	6.819	19.501
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(309.871)	(132.043)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi	0	0
Mezzi propri	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/(-) B +/(-) C) **(1.847.986)** **2.275.026**

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio **9.955.230** **7.680.204**

Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio **8.107.244** **9.955.230**

C.A.I.
CLUB ALPINO ITALIANO

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Il bilancio chiuso al 31.12.2019, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili 'OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

A completamento di una esaustiva informativa, si allegano il Conto economico riclassificato (Allegato 1) redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011 nonché l'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 ed il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66 (Allegato 2).

Per quanto concerne il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati – entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - si segnala che tali documenti non sono stati redatti poiché l'amministrazione vigilante non ha fornito, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e così come anche indicato nella circolare MEF n. 13/2015, all'amministrazione vigilata le opportune indicazioni per la loro redazione.

Si ricorda che l'allora Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (MIBACT) con comunicazione del 2.3.2018, acquisito il parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in merito all'applicazione del D. Lgs. n. 91/2011 nei confronti del Club Alpino Italiano *“ha espresso l'avviso che anche il CAI debba ritenersi compreso tra i destinatari del processo di armonizzazione contabile e, in quanto tale, sia tenuto ad adeguarsi ai principi e alle previsioni del più volte citato D. Lgs. n. 91/2011”*.

Tuttavia l'avvicendamento alla vigilanza sul CAI, tra il MIBACT e il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) per l'anno 2019, non ha consentito all'Ente di ottenere indicazioni per la redazione del Conto consuntivo in termini di cassa e del Rapporto dei risultati.

Si segnala che la presente nota integrativa, e più precisamente nel commento alla voce “altri ricavi e proventi”, fornisce il dettaglio delle provvidenze pubbliche, così come richiesto dalla L. 124/2017, art.1 c.125.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non fossero ritenute sufficienti a dare una rappresentazione completa, ma comunque veritiera e corretta, si forniscono le ulteriori integrazioni del caso.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio risponde ai criteri generali della prudenza e della competenza, mentre la rilevazione e la presentazione delle voci tengono conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. Pertanto:

- la valutazione degli elementi che compongono le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati dell'Ente nel tempo.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio, tenendo conto sia di elementi qualitativi che quantitativi;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione del bene, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni; la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio è calcolata sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le principali aliquote applicate sono le seguenti:

- costi di sviluppo: 20%,
- altre immobilizzazioni: 20%

Quelle in corso non sono oggetto di ammortamento, il cui processo inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle specifiche voci di pertinenza.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni economiche o monetarie di tali immobilizzazioni.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse; le principali aliquote applicate sono le seguenti:

- immobili 3%
- mobili e arredi 12-15%
- macchine ufficio elettroniche e computer 20%
- impianti e macchinario 12-20%

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la durata, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il presumibile valore di realizzazione in base all'andamento del mercato.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'Ente.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo; tali crediti sono valutati al loro valore nominale, al netto delle perdite e delle svalutazioni stimate per adeguare gli stessi al loro valore di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa rappresentati da obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo; tali debiti sono valutati al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio cessasse il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

La quota maturata nell'esercizio è imputata al conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati in via prudenziale,

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo alla data di sopravvenienza connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che potranno comportare pagamenti negli esercizi successivi.

I relativi accantonamenti sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione in base alla natura dei costi; l'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento ad una prudenziale stima

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente le quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza.

Contributi in conto esercizio

I trasferimenti di denaro sono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale ed applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti, destinate ad annullarsi negli esercizi, tra i valori delle attività e passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che ricadono sui valori delle attività e passività e sono specificate nella nota informativa

I risultati finali potranno differire da tali stime e comporteranno eventuali aggiustamenti riportati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo, sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione dell'Ente.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31.12.2019 a € 157.674 (al 31.12.2018 € 212.779) e sono dettagliate nel prospetto Allegato 3.

In particolare:

1. la voce "costi di sviluppo", al lordo dei relativi ammortamenti accumulati, pari a € 843.601 (al 31.12.2018 € 818.482) include:
 - la "nuova piattaforma sociale" pari a € 668.884 (al 31.12.2018 € 659.734) costituita dai costi inerenti le attività di analisi, progettazione, coordinamento e supervisione del progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell'Ente finalizzato al potenziamento dei principali servizi informatici e di comunicazione del Club Alpino Italiano, nonché lo sviluppo dei moduli necessari al rilascio della nuova piattaforma di tesseramento. Tale progetto avviato nel 2010, conclusosi nel 2014, è stato integrato come segue:
 - nel 2015 con moduli relativi alla funzionalità inerenti l'agevolazione "socio ordinario juniores";
 - nel 2016 con la funzionalità inerenti l'integrazione della Sezione Titolati;
 - nel 2017 con la funzionalità "Profilo On line del socio";
 - nel 2018 con le funzionalità "Gestione Assemblee" e "UnicoCai Rifugi";
 - nel 2019 con la funzionalità "Profilazione utenti", il cui costo ammonta complessivamente a € 9.150, interamente sostenuto nell'esercizio;
 - il "CAI Store" pari a € 14.152 (al 31.12.2018 € 12.078) è costituito dai costi sostenuti nell'esercizio 2016 per la realizzazione della piattaforma di e-commerce per € 12.078,

nonché dall'integrazione effettuata nell'esercizio relativamente all'accesso Sezioni per € 2.074.

2. la voce "acconti per immobilizzazioni immateriali" pari a € 89.630 (al 31.12.2018 € 48.005) è costituita come segue:
 - i) € 56.080 (al 31.12.2018 € 34.280) quali costi relativi alla realizzazione del progetto "Infomont", di cui € 21.800 sostenuti nell'esercizio, avviato nel corso del 2017, la cui entrata in funzione è prevista nell'anno 2020;
 - ii) € 21.960 (al 31.12.2018 € 13.725) quali costi relativi all'implementazione della funzionalità "Bilancio Sociale", avviata nel corso del 2018, di cui € 8.235 sostenuti nell'esercizio, la cui entrata in funzione è prevista nell'anno 2021;
 - iii) € 7.320 quali costi sostenuti nell'esercizio relativi alla realizzazione del progetto "CAI Identity", la cui entrata in funzione è prevista nell'anno 2020;
 - iv) € 4.270 quali costi sostenuti nell'esercizio relativi alla realizzazione del progetto "Punto Unico Accesso", la cui entrata in funzione è prevista nell'anno 2021.
3. la voce "altre immobilizzazioni immateriali" include il costo, sostenuto nel 2017, relativo alla creazione del serious game "CAI Adventure" disponibile sia per smartphone/tablet che per pc, pari a € 58.438.

Immobilizzazioni Materiali

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31.12.2019 a € 2.498.903 (al 31.12.2018 € 2.435.239); nel prospetto Allegato 4 è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

In particolare si rileva quanto segue:

⌘ Terreni e fabbricati

Ammontano al 31.12.2019, al netto degli ammortamenti accumulati, a € 2.341.450 (al 31.12.2018 € 2.313.457).

L'incremento dell'esercizio, pari ad € 193.318, è costituito come segue:

- € 85.857 quale costo per la sostituzione della centrale termica e dei termoconvettori della Sede Centrale dell'Ente e
- € 107.461 quale costo per le opere di adeguamento finalizzato al miglioramento funzionale ed all'efficientamento energetico dell'impianto elettrico della Capanna Osservatorio Regina Margherita.

⌘ Impianti e macchinari

Ammontano al 31.12.2019, al netto degli ammortamenti accumulati, a € 51.220 (al 31.12.2018 a € 25.094).

L'incremento dell'esercizio, pari ad € 43.846, è costituito prevalentemente da:

- il costo sostenuto nell'esercizio per l'acquisto della strumentazione per la misurazione del gas radon e per lo studio meteorologico esteso ed approfondito all'interno della Grotta di Bossea pari a € 32.995 e
- il costo sostenuto nell'esercizio per la realizzazione della struttura per la messa in sicurezza della macchina a trazione lenta pari a € 8.187

⌘ Attrezzature industriali e commerciali

- *Biblioteca Nazionale*. Nel corso del 2003 l'Ente ha provveduto a fare eseguire una valutazione patrimoniale dei beni librari e archivistici della Biblioteca Nazionale del Club Alpino Italiano che

assommavano a € 1.255.020. Tale valutazione è stata oggetto di aggiornamenti in esercizi successivi, come documentato dai registri inventariali su cui viene riportata ogni nuova acquisizione libraria, per un importo complessivo di € 378.002; i suddetti aggiornamenti risultano dettagliati come segue:

Valutazione originaria		€ 1.255.020
Aggiornamento dell'esercizio 2007	€ 66.327	
Aggiornamento dell'esercizio 2009	€ 56.063	
Aggiornamento dell'esercizio 2010	€ 30.759	
Aggiornamento dell'esercizio 2012	€ 41.932	
Aggiornamento dell'esercizio 2013	€ 45.070	
Aggiornamento dell'esercizio 2014	€ 12.107	
Aggiornamento dell'esercizio 2015	€ 26.524	
Aggiornamento dell'esercizio 2016	€ 22.713	
Aggiornamento dell'esercizio 2017	€ 34.949	
Aggiornamento dell'esercizio 2018	€ 41.558	
Totale aggiornamenti al 31.12.2018		€ 378.002
Valore al 31.12.2018		€ 1.633.022
Aggiornamento dell'esercizio 2019	€ 27.081	
Valore al 31.12.2019		€ 1.660.103

L'importo al 31.12.2019 pari a € 1.660.103 trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo.

- *Cineteca Centrale*. Nel 2003 l'Ente ha provveduto ad inventariare e di conseguenza a valutare le pellicole e le attrezzature di proprietà dell'Ente al costo storico che assommavano a € 77.209; tale valutazione è stata oggetto di successivi aggiornamenti di seguito dettagliati:

Valutazione originaria		€ 77.209
Aggiornamento dell'esercizio 2009	€ 7.968	
Aggiornamento dell'esercizio 2010	€ 11.765	
Aggiornamento dell'esercizio 2012	€ 17.410	
Aggiornamento dell'esercizio 2013	€ 15.779	
Aggiornamento dell'esercizio 2014	€ 5.142	
Aggiornamento dell'esercizio 2015	€ 6.770	
Aggiornamento dell'esercizio 2016	€ 7.744	
Aggiornamento dell'esercizio 2017	€ 75.135	
Aggiornamento dell'esercizio 2018	€ 18.479	
Totale aggiornamenti al 31.12.2018		€ 166.192
Valore al 31.12.2018		€ 243.401
Aggiornamento dell'esercizio 2019	€ 24.313	
Valore al 31.12.2019		€ 267.714

Tale valutazione al 31.12.2019 pari a € 267.714 trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo.

⌘ *Altri beni*

Ammontano al 31.12.2019, al netto degli ammortamenti accumulati, a € 106.233 (al 31.12.2018 € 85.805) e sono costituiti da mobili e arredi per € 50.059 (al 31.12.2018 € 62.759), da macchine ufficio elettroniche e computer per € 28.824 (al 31.12.2018 € 9.107), da sistemi telefonici per € 1.721 (al 31.12.2018 € 2.631) e da attrezzatura varia per € 25.629 (al 31.12.2018 € 11.308); al

31.12.2019, così come nel precedente esercizio, la categoria “autoveicoli” risulta interamente ammortizzata.

L’incremento dell’esercizio maggiormente significativo, pari a € 19.717 riguarda la voce “macchine ufficio elettroniche e computer” ed è costituito dal costo di acquisto dei pc e dei monitor per gli Uffici dell’Ente.

⌘ *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Tale voce al 31.12.2018 ammontava a € 10.883 ed era costituita dal costo sostenuto nel 2018 per i lavori di efficientamento energetico della Capanna Regina Margherita, ultimato nell’esercizio 2019.

Immobilizzazioni Finanziarie

⌘ *Crediti verso altri – esigibili entro l’esercizio successivo*

Ammontano al 31.12.2019 a € 5.200 (al 31.12.2018 € 6.200) e sono interamente costituiti dalle quote di prestiti al personale scadenti nell’esercizio successivo.

⌘ *Crediti verso altri (oltre 12 mesi)*

Ammontano al 31.12.2019 a € 13.044 (al 31.12.2018 € 18.863) e sono così costituiti:

	31/12/2019	31/12/2018
- Depositi cauzionali per utenze	77	697
- Prestiti al personale	12.967	18.166
Totale	13.044	18.863

Attivo circolante

Rimanenze

Ammontano al 31.12.2019 a € 281.022 (al 31.12.2018 € 260.655) e risultano così costituite:

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Prodotti finiti</i>		
- Edizioni CAI	138.182	108.388
	138.182	108.388
<i>Merci</i>		
- Edizioni CAITouring	12.827	13.420
- Materiale attività istituzionale	130.013	138.847
	142.840	152.267
Totale	281.022	260.655

Il valore di costo dei libri non risulta al di sotto dei limiti della R.M. 9/995 dell’11/08/1977 – Direzione Generale Imposte Dirette – a seconda della loro appartenenza ad uno dei raggruppamenti definiti dalla stessa Risoluzione Ministeriale.

Crediti

I crediti iscritti nell’attivo circolante ammontano complessivamente al 31.12.2019 a € 1.399.037 (al 31.12.2018 a € 1.594.810).

In considerazione del fatto che:

- 1) l'ammontare complessivo dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi assomma a € 866.963 (al 31.12.2018 € 1.058.894),
 - 2) l'ammontare dei crediti con scadenza superiore ai 12 mesi sono interamente riferibili a crediti vantati verso proprie Sezioni, come di seguito esposto in dettaglio,
 - 3) il regolamento del Fondo di Mutualità, approvato in data 23 settembre 2016, che disciplina la concessione di sovvenzioni ed ausili finanziari alle proprie Sezioni esclude l'applicazione di tassi d'interesse,
- si segnala che il criterio del costo ammortizzato, e della connessa attualizzazione, non è stato applicato. Pertanto i crediti, come nel bilancio del precedente esercizio, risultano rilevati al loro valore nominale, tenendo conto del loro presumibile valore di realizzo.

I crediti sono analizzabili come segue:

⌘ *Crediti verso clienti – esigibili entro l'esercizio successivo*

Ammontano al 31.12.2019 a € 812.467 (al 31.12.2018 € 830.265) e risultano così costituiti:

	31/12/2019	31/12/2018
- Crediti verso Ministero Ambiente	84.712	-
- Crediti verso Regione Piemonte	70.000	-
- Crediti verso Sezioni	321.769	503.585
- Crediti verso Sezioni – fondo mutualità	92.881	108.631
- Crediti verso librerie/biblioteche	22.226	16.794
- Crediti verso clienti e-commerce	-	109
- Crediti verso clienti diversi	230.643	227.055
- Crediti per fatture da emettere	40.997	24.852
- Fondo svalutazione crediti	(50.761)	(50.761)
Totale	812.467	830.265

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2019 è pari a € 50.761 (al 31.12.2018 € 50.761) e non ha registrato alcuna movimentazione nell'esercizio:

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Saldo iniziale al 01/01</i>	50.761	80.761
- Utilizzo per crediti inesigibili	-	-
- Decremento	-	30.000
- Accantonamento dell'esercizio	-	-
<i>Saldo finale al 31/12</i>	50.761	50.761

Il fondo svalutazione crediti, che consente di adeguare il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo, è da ritenersi congruo a fronte dei presumibili rischi di insolvenza e di inesigibilità.

Si ricorda che il decremento registrato nel precedente esercizio, pari € 30.000, era costituito dallo storno dell'accantonamento effettuato nel 2017 a fronte della valutazione di un probabile rischio di inesigibilità di un cliente; tale rischiosità è risultata venir meno nel corso del 2018 a seguito del regolare rientro della posizione creditoria in oggetto e pertanto tale importo è stato registrato nel precedente esercizio a conto economico alla voce sopravvenienze attive.

⌘ *Crediti verso clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo*

La voce "Crediti verso clienti – esigibili oltre l'esercizio successivo" al 31.12.2019 risulta pari a € 532.074 (al 31.12.2018 pari a € 535.916) ed è costituita come segue:

- € 14.167 (al 31.12.2018 € 18.141) quale ammontare dei crediti vantati verso due Sezioni (al 31.12.2018 relativamente a tre Sezioni). Si precisa che l'ammontare di tali crediti aventi durata residua superiore ai cinque anni ammonta al 31.12.2019 a € 2.012 (31.12.2018 € 4.024);
- € 517.907 (al 31.12.2018 € 517.775) quale ammontare dei crediti verso sedici Sezioni (L'Aquila, SEM, Macugnaga, Merone, Ule Genova, Castelli, Chieti, Aosta, Belluno, AGAI, Gioia del Colle, Bolzano, Agordo, Ciriè, Mestre e Gravelona Toce) che hanno aderito al Fondo di Mutualità (quattordici al 31.12.2018).

L'ammontare di tali crediti esigibili entro l'esercizio successivo ammonta a € 92.881 (al 31.12.2018 € 108.631).

Si precisa, inoltre, che l'ammontare di tali crediti aventi durata residua superiore ai cinque anni ammonta a € 200.881 (al 31.12.2018 € 179.263).

Tramite il Fondo di Mutualità sono erogati interventi di carattere finanziario destinati esclusivamente al superamento di un particolare stato di comprovata difficoltà della Sezione, derivante da situazioni straordinarie o emergenziali. Tale Fondo è stato costituito in data 9 settembre 2016, con decorrenza dall'esercizio 2017, nella misura di € 1.000.000 mediante destinazione di una somma di pari importo dalle risorse del patrimonio netto sociale, ossia dagli avanzi dei precedenti esercizi. Specifico Regolamento, approvato in data 23 settembre 2016, dispone che la somma concessa a ciascuna Sezione, non può essere superiore a € 100.000 e che il suo totale rimborso esclude l'applicazione di tassi d'interesse.

⌘ *Crediti tributari – esigibili entro l'esercizio successivo*

Ammontano al 31.12.2019 a € 805 e risultano così costituiti:

	31/12/2019	31/12/2018
- Credito imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	75	-
- Credito IRAP	730	-
Totale	805	-

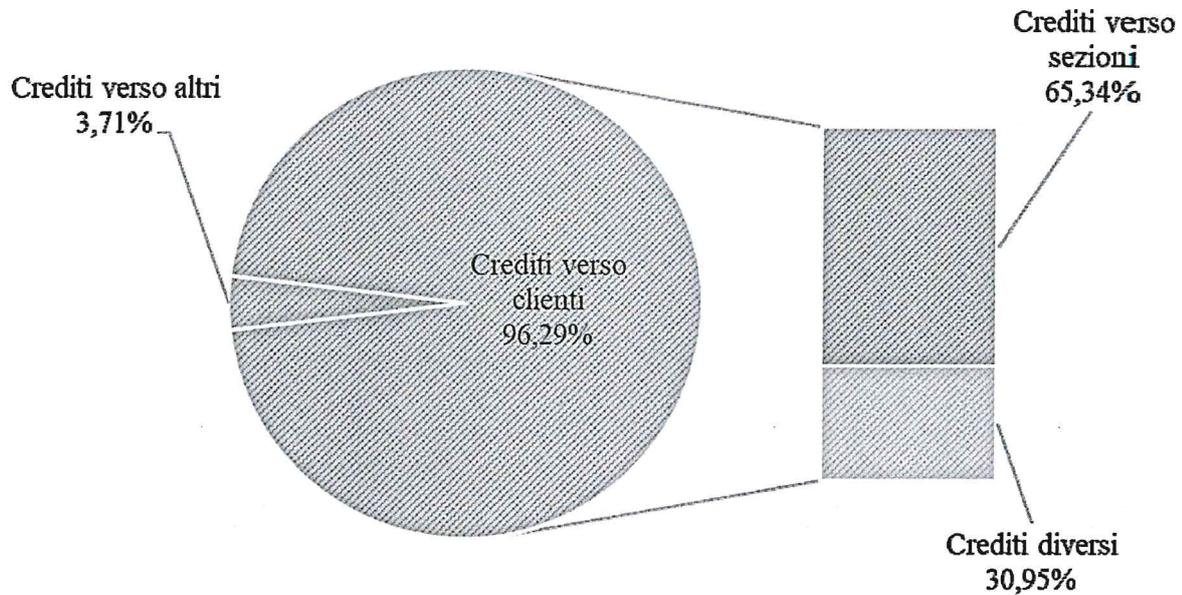
⌘ *Crediti verso altri – esigibili entro l'esercizio successivo*

Ammontano al 31.12.2019 a € 53.691 (al 31.12.2018 € 228.629) e risultano così costituiti:

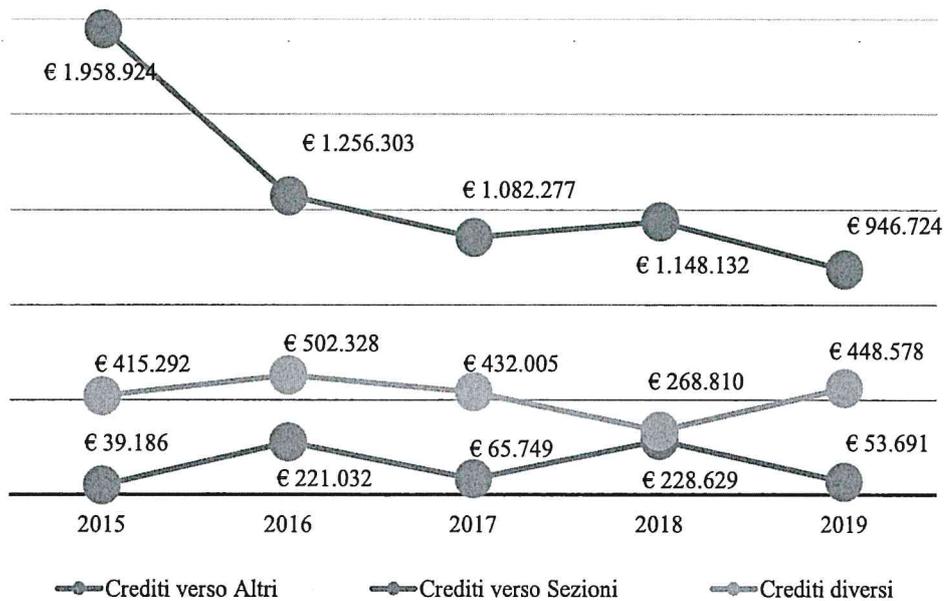
	31/12/2019	31/12/2018
- Crediti verso terzi	158	158.958
- Fornitori c/anticipi	53.380	57.445
- Note di credito da ricevere	-	12.169
- Credito INAIL	153	57
Totale	53.691	228.629

Al 31/12/2018 la voce Crediti verso terzi includeva la quota reciprocità rifugi relativa all'anno 2018 per € 158.566, incassata nel mese di gennaio 2019.

Composizione crediti al 31.12.2019



Crediti 2015- 2019



Si precisa che l'Ente opera prevalentemente sul territorio italiano.

Disponibilità Liquide

Sono costituite dalle disponibilità liquide presso banche, dalla giacenza del conto corrente postale e dall'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio; ammontano al 31.12.2019 a € 8.107.244 (al 31.12.2018 € 9.955.230) e risultano dettagliate come segue:

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Depositi bancari e postali</i>		
- Banca D'Italia	7.218.708	9.136.681
- Conto Corrente Postale	57.414	37.417
- Deposito bancario "CAI per il sisma Italia Centrale"	200.646	200.695
- Banca Prossima – Fondo di Garanzia	500.000	500.000
- Deposito bancario "Aiutiamo le montagne di Nord Est"	121.816	77.155
- Altri depositi bancari	4.040	648
	8.102.624	9.952.596
<i>Denaro e valori in cassa</i>		
- Cassa Sede	4.594	2.529
- Cassa Biblioteca Nazionale	26	105
	4.620	2.634
Totale	8.107.244	9.955.230

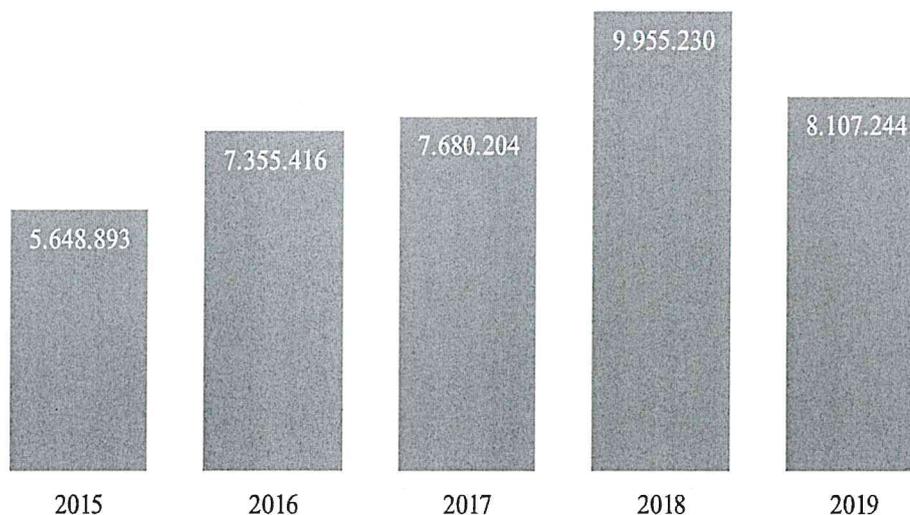
In particolare:

- la voce "deposito bancario – CAI per il sisma Italia Centrale" pari a € 200.646 (al 31.12.2018 € 200.695) si riferisce ai fondi raccolti presso i Soci e le Sezioni a favore della popolazione del Centro Italia colpita dal sisma dell'agosto e dell'ottobre 2016; tali fondi sono principalmente destinati alla realizzazione della Casa della Montagna di Amatrice;
- la voce "Banca Prossima – Fondo di Garanzia", pari al 31.12.2019 a € 500.000 (al 31.12.2018 € 500.000), è costituita da un conto strumentale alla costituzione di un pegno da parte dell'Ente a parziale garanzia di Banca Prossima Spa con la quale è stata sottoscritta una Convenzione finalizzata a mettere a disposizione delle proprie strutture territoriali degli strumenti finanziari per interventi di recupero del proprio patrimonio nonché di partecipazione a bandi e progetti;
- la voce "deposito bancario - Aiutiamo le montagne di Nord Est", pari al 31.12.2019 a € 121.816 (al 31.12.2018 € 77.155), è costituita dai fondi raccolti presso Soci e realtà territoriali del Sodalizio, nonché singole persone od organizzazioni che desiderano contribuire al ripristino della rete sentieristica e dei rifugi in Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino e Alto Adige a seguito della eccezionale ondata di maltempo dell'ottobre 2018;
- la voce "altri depositi bancari" è costituita dal saldo attivo dei conti Paypal ed e-commerce.

La voce disponibilità liquide ha registrato un decremento rispetto al precedente esercizio, complessivamente pari a € 1.847.986, dovuto principalmente al pagamento nel mese di dicembre 2019 dei premi delle polizze assicurative relative al primo semestre 2020.

Nel grafico di seguito riportato è illustrato l'ammontare delle disponibilità liquide del Sodalizio negli ultimi cinque anni:

Disponibilità 2015 - 2019



Ratei e risconti attivi

Ammontano al 31.12.2019 a € 1.486.459 (al 31.12.2018 € 73.538) e sono costituiti interamente dai risconti attivi relativi alle quote di costi già sostenuti, ma di competenza degli esercizi successivi; in particolare tale voce include costi anticipati per servizi di spedizione abbonamenti per € 38.219 (al 31.12.2018 € 36.987) nonché premi assicurativi pagati nel 2019, il cui costo avrà integrale rilevanza nell'anno 2020, per € 1.417.022 (al 31.12.2018 € 19.587). Questo importo è stato inserito nella voce di bilancio dei risconti ritenendo che, per la tipologia del costo e per la natura del rapporto contrattuale sottostante, questa sia la scelta migliore ai fini di una corretta informativa di bilancio, in alternativa a quella della indicazione di tale importo tra i crediti (anticipi a fornitori).

PASSIVO

Patrimonio Netto

Ammonta al 31.12.2019 a € 5.630.970 (al 31.12.2018 € 5.601.311) ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 29.659 costituito dall'avanzo dell'esercizio.

Il Club Alpino Italiano è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sancita dalla Legge 91/1963; tutte le sue strutture periferiche sono soggetti di diritto privato.

L'Ente sin dalla sua costituzione non ha mai avuto un proprio fondo di dotazione o capitale sociale.

Pertanto le somme risultanti nella voce "Patrimonio netto" sono costituite esclusivamente dagli avanzi degli esercizi precedenti.

I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, le riserve patrimoniali risultano utilizzabili esclusivamente per il conseguimento delle finalità istituzionali.

Si sottolinea che la voce "Altre riserve" pari a € 1.000.000, invariata rispetto al 31.12.2018, quale riclassifica dalla voce "Utili (perdite) portati a nuovo", è conseguente alla costituzione del Fondo di

Mutualità, così come già descritto precedentemente alla voce “crediti verso clienti – esigibili oltre l’esercizio successivo”.

L’ente non può emettere azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

Fondi per rischi ed oneri

La voce “Fondi per rischi ed oneri”, pari a € 1.861.546 al 31.12.2019, risulta costituita unicamente dal fondo rischi assicurativi (al 31.12.2018 € 1.918.225); tale fondo nell’esercizio ha rilevato la seguente movimentazione:

	31/12/2019	31/12/2018
Saldo 01/01	1.918.225	1.967.815
- Accantonamento dell’esercizio	-	-
- Utilizzo dell’esercizio	(56.679)	(49.590)
Saldo al 31/12	1.861.546	1.918.225

L’utilizzo dell’esercizio, pari a € 56.679, è costituito dal rimborso di franchigie relative a sinistri di responsabilità civile di anni precedenti e dai costi per l’assistenza legale nella vicenda pendente avanti il Tribunale di Aosta in seguito all’incidente di Pila; nessun accantonamento è stato effettuato nell’esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta al 31.12.2019 a € 595.302 (al 31.12.2018 € 666.792) e registra la seguente movimentazione:

	Fondo INPS		Fondo INPDAP		Fondo Totale	
	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2018
Saldo al 01/01	442.109	401.402	224.683	214.084	666.792	615.486
Accant. dell'es	17.547	40.707	20.710	24.461	38.257	65.168
Utilizzo dell'es	(89.814)	-	(19.933)	(13.862)	(109.747)	(13.862)
Saldo al 31/12	369.842	442.109	225.460	224.683	595.302	666.792

Il Fondo INPS copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alle normative in vigore, a favore di n. 6 unità del personale, iscritto a tale Istituto previdenziale, in forza a fine esercizio.

Il Fondo INPDAP copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alle normative in vigore, a favore di n.10 unità del personale, iscritto a tale Istituto previdenziale, in forza a fine esercizio.

Complessivamente il personale in forza al 31.12.2019 è costituito da n° 16 unità, n°1 dirigente e n° 15 impiegati (al 31.12.2018 n° 16 unità, n° 1 dirigente e n° 15 impiegati).

La movimentazione della forza lavoro dell’esercizio risulta dettagliata nel prospetto Allegato 5.

Debiti

Ammontano complessivamente al 31.12.2019 a € 5.836.413 (al 31.12.2018 a € 6.345.539) e risultano così analizzati:

Debiti verso fornitori – esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano al 31.12.2019 a € 2.233.875 (al 31.12.2018 € 2.068.760) e risultano così costituiti:

	31/12/2019	31/12/2018
- Debiti verso fornitori	1.270.077	1.114.549
- Debiti verso Sezioni	429.694	734.720
- Fatture da ricevere	534.104	219.491
Totale	2.233.875	2.068.760

I debiti verso fornitori includono il debito verso Assicurazioni pari a € 978.737 (al 31.12.2018 € 824.590) inerente il saldo premi delle polizze Soccorso alpino soci e non soci, Infortuni istruttori, Infortuni soci e non soci, Volontari CNSAS, RC soci ed istruttori, Spedizioni Extra europee e Tutela legale sezioni.

Si precisa che i debiti verso sezioni includono i contributi ancora da erogare per la riqualificazione della Via dei Rochers CAI al Monte Bianco per € 141.195 (al 31.12.2018 € 150.000), per le attività istituzionali di AGAI e CAAI per € 31.200, per la manutenzione ordinaria sentieri € 100.000 (al 31.12.2018 € 60.000) e il contributo straordinario alla Sezione SAT per la ricostruzione del rifugio Spruggio-G. Tonini per € 50.000 (al 31.12.2018 € 50.000).

Debiti tributari – esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano al 31.12.2019 a € 40.500 (al 31.12.2018 € 64.381) e risultano così costituiti:

	31/12/2019	31/12/2018
- Debito IRPEF	16.712	27.180
- Debito IVA	23.788	30.549
- Debito per imposta sostitutiva TFR	-	128
- Debito IRAP	-	1.339
- Debito TARI	-	5.185
Totale	40.500	64.381

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano al 31.12.2019 a € 23.329 (al 31.12.2018 € 30.747) e risultano così costituiti:

	31/12/2019	31/12/2018
- Debiti previdenziali	23.329	30.631
- Quote sindacali	-	116
Totale	23.329	30.747

Altri debiti – esigibili entro l'esercizio successivo

Gli altri debiti - entro 12 mesi ammontano al 31.12.2019 a € 3.538.709 (al 31.12.2018 € 4.181.651) e risultano così costituiti:

	31/12/2019	31/12/2018
- Note di credito da emettere	70.281	67.014
- Clienti c\anticipi	739	13.079
- Debiti diversi	1.123.113	1.429.049
- Note spese da rimborsare	24.654	45.532

- Debiti verso il personale	94.806	69.574
- Debito "Il CAI per il Nepal"	86.894	86.894
- Debito "Il CAI per il Sisma Italia Centrale"	14.122	438.709
- Debito "Fase ricostruzione centro Italia"	152.594	166.702
- Debito "Aiutiamo le montagne di nord est"	48.746	129.343
- Debito per garanzia rivalsa rifugi ex MDE	90.000	90.000
- Debito per Fondo stabile pro rifugi	1.832.760	1.645.755
Totale	3.538.709	4.181.651

In particolare:

- la voce "Debiti diversi" include principalmente:

- il saldo del 50% pari a € 42.500 (al 31.12.2018 € 42.500) del contributo annuale per il Museo Nazionale della Montagna;
- i contributi verso i Gruppi regionali e provinciali del CAI per le attività svolte dai medesimi per € 133.789 (al 31.12.2018 € 239.417) nonché quelli per l'acquisto di palestre di arrampicata e bouldering per € 175.566 (al 31.12.2018 € 301.037);
- i contributi al Gruppo Regionale Marche pari a € 39.200 (al 31.12.2018 € 39.200) per la realizzazione del laboratorio ambientale sui Monti Sibillini, interamente finanziato dal Ministero dell'Ambiente;
- i contributi in favore degli OTTO, erogati tramite i Gruppi regionali o provinciali, per € 51.914 (al 31.12.2018 € 39.572);
- i contributi a favore di Sezioni per la formazione dei giovani dirigenti e Titolati pari a € 68.734 (al 31.12.2018 € 88.296);
- i contributi per attività istituzionali a favore di Sezioni ed altri enti pari a € 136.399 (al 31.12.2018 € 103.650);
- gli importi stanziati a sostegno del progetto Sentiero Italia CAI per € 77.740 (al 31.12.2018 € 180.000);
- gli importi stanziati per il progetto Infomont per € 60.000 (al 31.12.2018 € 60.000);
- gli importi stanziati per il progetto europeo AirBorne per utilizzo dei droni nelle operazioni di soccorso per € 74.652 (al 31.12.2018 € 74.652);

- il debito "Il CAI per il Nepal" pari a € 86.894 invariato rispetto al precedente esercizio, è costituito dalle somme destinate a progetti di ricostituzione delle normali condizioni di vita della popolazione nepalese colpita dal sisma del 25 aprile 2015;

- il debito "Il CAI per il Sisma Italia Centrale" pari a € 14.122 (al 31.12.2018 € 438.709) è costituito dalle somme residue destinate al progetto "Casa della Montagna" di Amatrice quale centro di aggregazione dedicato alla montagna nei territori colpiti dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016, posizionato nel comune più duramente colpito in termini di vite umane ed edifici. Nel corso dell'esercizio è stato liquidato al Gruppo Regionale Lazio l'importo di € 716.634 e le somme destinate al progetto si sono incrementate di € 292.047, quale contributo versato da Anpas;

- il debito "Fase ricostruzione centro Italia" pari a € 152.594 (al 31.12.2018 € 166.702) è costituito dalle somme destinate agli interventi messi a punto dalle Sezioni aventi sedi e/o rifugi o attività nelle zone del cratere sismico; il decremento di € 14.108 registrato nell'esercizio è relativo all'acconto di € 7.608 versato alla Sezione di San Severino Marche per il ripristino delle vie di arrampicata della Falesia di Pioraco e Gelagna e al contributo alla Sezione di San Sepolcro di € 6.500 per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione del "Punto di appoggio" di Casale del Piano;

- il debito "Aiutiamo le montagne di nord est" pari a € 48.746 (al 31.12.2018 € 129.343) è costituito dalle somme residue raccolte presso Soci e realtà territoriali del Sodalizio, nonché singole persone

od organizzazioni, destinate al ripristino della rete sentieristica e dei rifugi in Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino e Alto Adige a seguito della eccezionale ondata di maltempo dell'ottobre 2018; nel corso dell'esercizio è stato liquidato l'importo di € 123.759 e le somme destinate al progetto si sono incrementate di € 43.161;

- il debito a garanzia per eventuali azioni di rivalsa da parte dei gestori dei rifugi ex MDE pari a € 90.000, invariato rispetto al precedente esercizio;

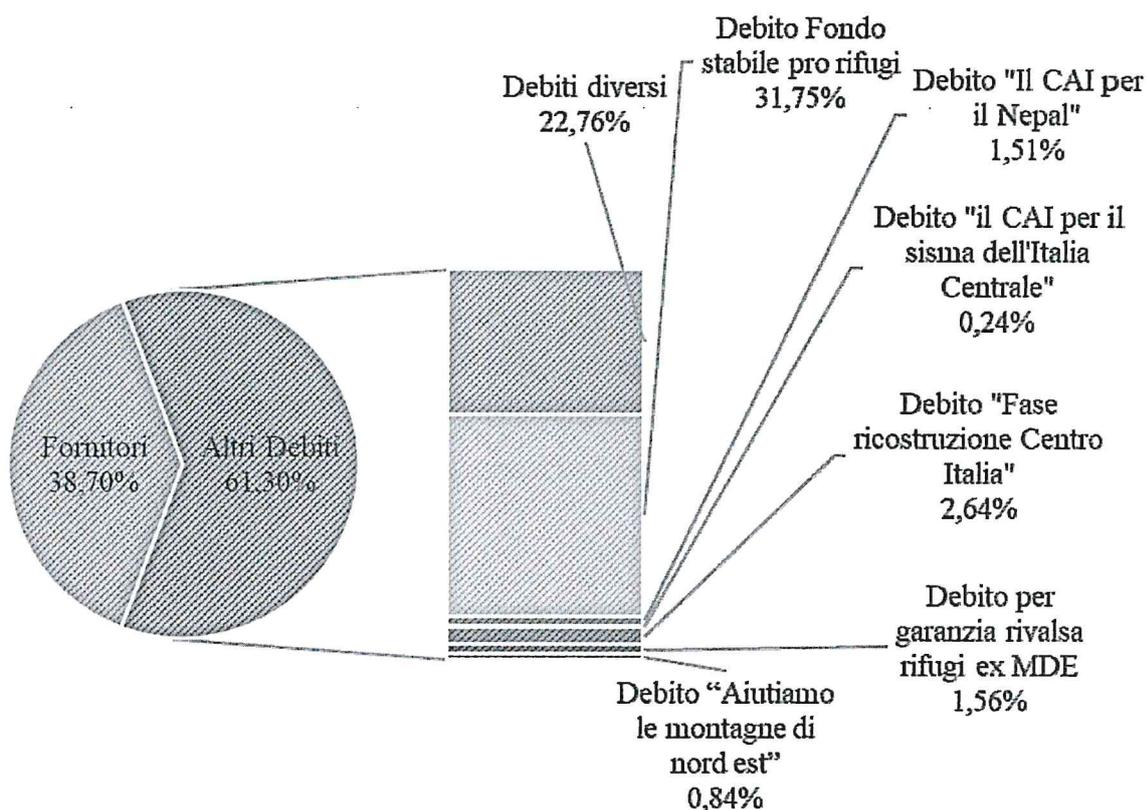
- il "Fondo stabile pro rifugi" pari a € 1.832.760 (al 31.12.2018 € 1.645.755) rappresenta il debito verso le Sezioni per il funzionamento del Fondo medesimo istituito dall'Assemblea dei Delegati di Varese del 20 - 21 maggio 2006 avente come obiettivi il mantenimento del patrimonio dei rifugi di proprietà delle sezioni del Club Alpino Italiano, il sostegno rivolto in particolare alle sezioni fortemente impegnate per i rifugi nonché il supporto ad interventi finalizzati all'adeguamento, alla messa a norma ed alla manutenzione straordinaria dei rifugi.

Il Fondo registra la seguente movimentazione:

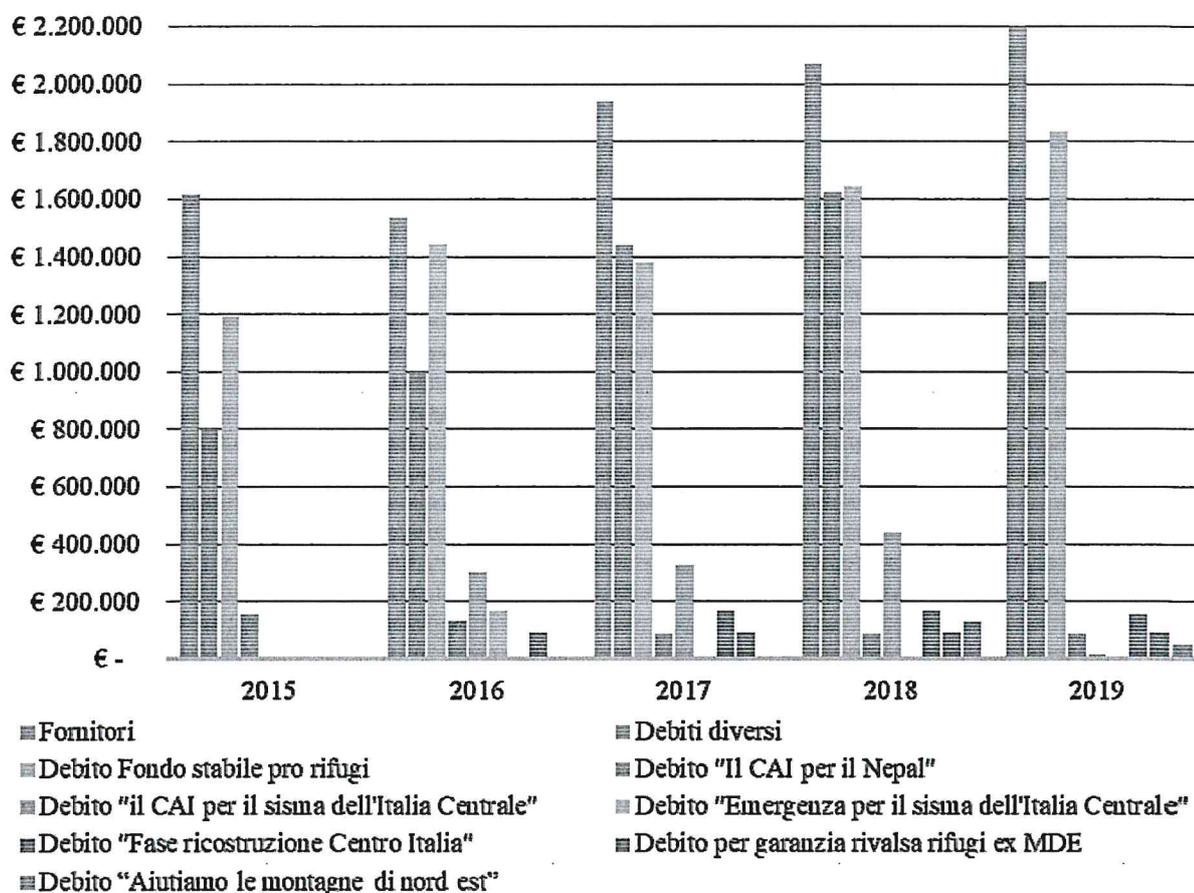
	31/12/2019	31/12/2018
Saldo 01/01	1.645.755	1.381.395
- Utilizzo dell'esercizio	(740.258)	(520.235)
- Quota accantonamento dell'esercizio	927.263	784.595
Saldo 31/12	1.832.760	1.645.755

L'accantonamento dell'esercizio, complessivamente pari a € 927.263 (nel 2018 € 784.595), è costituito da Quota Soci per € 765.328 (nel 2018 € 626.028) e Quota Reciprocità rifugi per € 161.935 (nel 2018 € 158.567).

Composizione debiti al 31.12.2019



Debiti 2015 – 2019



Si precisa che tutti i debiti in essere alla data del 31.12.2019 sono circoscritti all'area geografica nazionale.

Ratei e Risconti passivi

Tale voce al 31.12.2019 ammonta a € 24.352 (al 31.12.2018 € 25.447) ed è costituita interamente da risconti passivi relativi alle quote di ricavi non di competenza dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a € 8.243.793 (nel 2018 € 8.447.884) e risultano così dettagliati:

	2019	2018
- Quote associative	7.337.799	7.526.004
- Ricavi per servizi diversi	193.835	213.287
- Ricavi da pubblicazioni	131.960	198.827
- Ricavi da attività di promozione	230.908	199.112
- Ricavi da Rifugi	183.567	178.767
- Altri ricavi	165.726	131.886
Totale	8.243.794	8.447.884

Quote Associative

Risultano così ripartite:

	2019	2018
- quota organizzazione centrale	2.710.342	2.451.863
- quota pubblicazioni	1.525.230	1.470.572
- quota assicurazioni	2.291.548	2.939.851
- quota Fondo pro-rifugi	765.328	626.028
Quote associative dell'esercizio	7.292.448	7.488.314
- recupero quote anni precedenti	45.351	37.690
Totale	7.337.799	7.526.004

L'Assemblea dei Delegati 2018 ha ritenuto di modificare la ripartizione interna della quota associativa aumentando il contributo destinato alle Sezioni, grazie al positivo risultato delle gare assicurative 2018-2020; pertanto, le quote associative dell'esercizio 2019 hanno registrato un decremento rispetto al precedente esercizio pari complessivamente a € 188.205

Il 2019 registra un numero di soci iscritti al Sodalizio pari a 327.391, con un incremento di soci di 5.369 unità rispetto al 2018 (n. 322.022).

Nel dettaglio le variazioni rilevate sono le seguenti:

- i soci ordinari – inclusi i soci delle Sezioni nazionali - sono n. 221.922 con un incremento di n. 4.012 soci (n. 217.910 nel 2018), tra questi n. 18.647 (nel 2018 n. 18.198) sono soci ordinari juniores;

- i soci famigliari sono n. 73.341 (n. 71.671 nel 2018) con un incremento di n. 1.670 soci;

- i soci giovani sono n. 32.012 (n. 32.324 nel 2018) con un decremento di n. 312 soci;

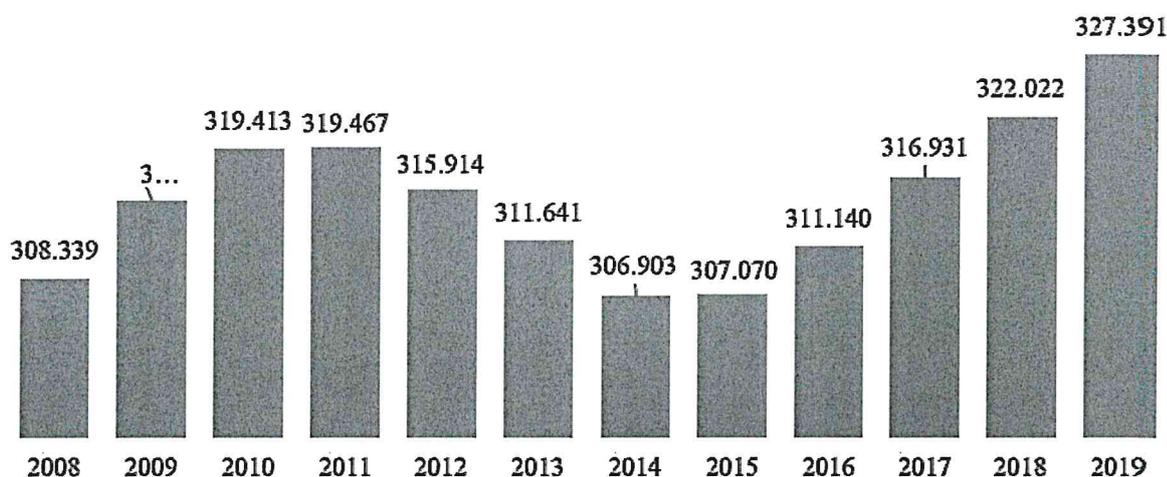
- i soci ordinari vitalizi sono n. 89 (n. 94 nel 2018) con un decremento di n. 5 soci oltre a n. 18 soci benemeriti (n. 7 nel 2018) e n. 9 soci onorari (n. 16 nel 2018).

Si precisa che i minori ricavi derivanti dall'applicazione delle agevolazioni alle quote associative per le famiglie numerose, decisa dal CC nella propria riunione del 23-24 ottobre 2009, ammontano a € 36.842 (nel 2018 € 36.032) e riguardano n. 5.507 soci giovani (nel 2018 n. 5.386).

Si segnala che n. 610 soci ordinari hanno fruito dell'agevolazione soci ordinari juniores determinando minori ricavi per € 9.266.

Nel grafico seguente viene illustrato l'andamento delle iscrizioni, comprensive di soci benemeriti ed onorari, al Sodalizio.

Tesseramento 2008 - 2019



Ricavi per servizi diversi

Ammontano nel 2019 complessivamente a € 193.834 (nel 2018 € 213.287) ed includono i ricavi per introiti pubblicitari pari ad € 164.473 (nel 2018 € 175.279), i ricavi per abbonamenti pari a € 17.799 (nel 2018 € 23.016).

Tale voce include, inoltre, i ricavi derivanti dalla distribuzione in edicola del mensile Montagne360 ammontanti a € 11.561 (nel 2018 € 14.991); tale valore è già depurato dei costi di resa delle copie invendute, così come previsto dal contratto di distribuzione sottoscritto in data 16 aprile 2015.

Ricavi da pubblicazioni

Ammontano nel 2019 complessivamente a € 131.960 (nel 2018 € 198.827) con un decremento di circa il 33,6 % attribuibile sia, all'immissione sul mercato di alcuni titoli solo sul finire dell'esercizio, sia alla minore appetibilità di alcuni titoli rispetto al grande successo di vendita riscosso nell'anno precedente, nonostante il rinnovato sforzo organizzativo messo in atto di promozione delle nuove pubblicazioni, oltreché nelle occasioni di incontro sociali, in eventi pubblici presso librerie, musei, associazioni culturali, mostre e fiere librerie e Sezioni.

Tale voce comprende anche i ricavi, pari a € 19.414 (nel 2018 € 14.265) derivanti dalla vendita dei volumi editi in collaborazione con le case editrici Adriano Salani, Ponte alle Grazie, Franco Angeli e Alpine Studio.

Ricavi da attività di promozione

Ammontano nel 2019 complessivamente a € 230.908 (nel 2018 € 199.112).

Risultano comprensivi della vendita di gadgets, distintivi e tessere per € 210.344 (nel 2018 € 189.934) e delle royalties per € 18.668 (nel 2018 € 8.181) derivanti principalmente dalla collaborazione con Ziel Srl per € 3.426, con Gipron Srl per € 877, con Gedi Gruppo Editoriale Spa per € 7.618 per la collana Montagne Incantate e con RCS-Solferino, quale anticipo minimo garantito pari a € 6.000, per l'accordo sottoscritto nel mese di aprile 2019 per la riedizione di tre volumi.

Ricavi da Rifugi

Ammontano nel 2019 complessivamente a € 183.567 (nel 2018 € 178.767).

Sono composti dalla quota per la reciprocità rifugi pari a € 161.935 (nel 2018 € 158.566), dai ricavi derivanti dall'affitto della attrezzatura del Laboratorio del Centro Studi Materiali e Tecniche presso il Capannone di Taggì (PD) per € 10.230 (nel 2018 € 8.826) nonché da ricavi derivanti dai rifugi della Sede centrale per € 11.402 (nel 2018 € 11.375).

Altri ricavi

Ammontano nel 2019 complessivamente a € 165.726 (nel 2018 € 131.886).

Comprendono principalmente le quote di iscrizione ai corsi di formazione nazionali per docenti per € 71.108 (nel 2018 € 44.766), le quote per l'iscrizione a corsi organizzati dagli Organi tecnici centrali operativi per € 41.486 (nel 2018 € 18.746), le quote di partecipazione al Congresso Nazionale di Alpinismo Giovanile per € 7.090 (nel 2018 € 6.075), il recupero di spese per spedizioni alle Sezioni e di e-commerce per € 21.233 (nel 2018 € 28.005) nonché i contributi solari in conto energia derivanti dalla vendita al gestore A2A dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico della Sede centrale pari a € 5.791 (nel 2018 € 2.835).

Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

Ammonta a € 29.794 (nel 2018 € 26.893), e rappresenta la somma algebrica dei valori delle rimanenze finali ed iniziali di prodotti finiti esposte nell'attivo circolante.

Altri ricavi e proventi

I **contributi in conto esercizio** ammontano a € 6.922.677 (nel 2018 € 5.204.587) e sono così costituiti:

	2019	2018
MIPAAF (Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali) <i>finalizzati alle attività del Club Alpino Italiano per € 1.000.000 (nel 2018 € 1.000.000) e per le attività del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico per € 4.439.947 (nel 2018 € 2.901.128)</i>	5.439.947	3.901.128
Comunità Europea <i>finalizzato al saldo progetto Erasmus + (nel 2018 progetto Airborne)</i>	24.216	80.250
Altri enti: - € 14.955 (nel 2018 € 15.000) dal Parco Nazionale del Pollino, - € 292.047 (nel 2018 € 124.932) da Anpas quale cofinanziamento Casa della Montagna di Amatrice, - € 12.000 (nel 2018 € 12.000) da parte di Banca Popolare di Sondrio, - € 1.049.800 (nel 2018 € 1.069.131) dal CNSAS quale supporto al sostenimento degli oneri assicurativi dei volontari del medesimo Soccorso, - € 84.712 contributo da MATTM per progetti di educazione ambientale, - € 5.000 contributo da Gruppo Regionale Veneto per "Premio Allevatori".	1.458.514	1.223.210
Totale	6.922.677	5.204.588

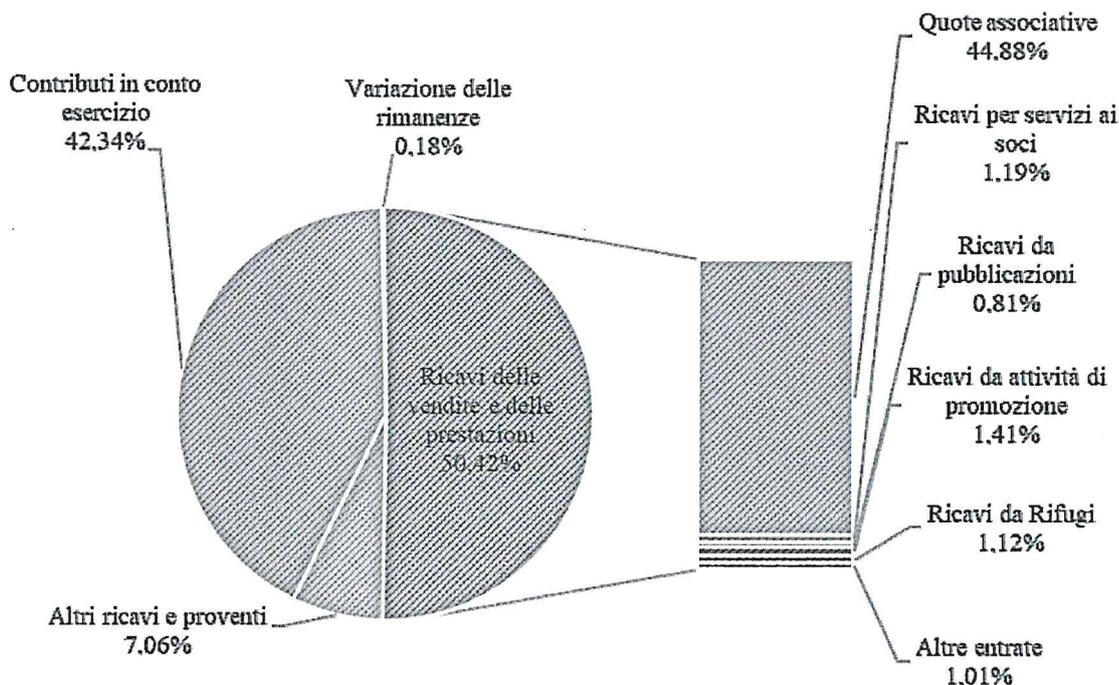
Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a € 1.153.626 (nel 2018 € 1.058.227) e sono così costituiti:

	2019	2018
- Proventi da assicurati <i>relativamente ai premi addebitati alle Sezioni per l'integrazione dei massimali infortuni per n° 31.266 soci (nel 2018 n°29.281), infortuni e soccorso alpino non soci, spedizioni extraeuropee e quota parte infortuni titolati, infortuni soci in attività individuale, rc in attività individuale</i>	1.078.252	991.871
- Ricavi utilizzo locali di proprietà da parte di terzi	12.649	10.935
- Altri proventi <i>principalmente dovute a sopravvenienze attive per € 62.151 (nel 2018 € 55.418)</i>	62.725	55.421
Totale	1.153.626	1.058.227

Il tasso di autonomia finanziaria dell'Ente è pari al 64 % ed in questa annualità è stato calcolato tenendo conto della contribuzione del Ministero vigilante finalizzata al CNSAS.

Si conferma la costante capacità di autofinanziamento del Sodalizio.

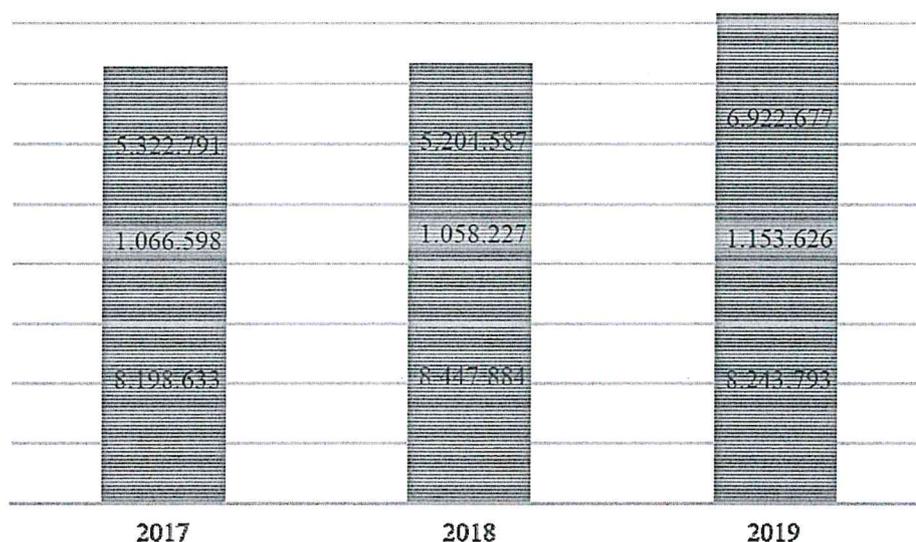
Valore della produzione nel 2019



Valore della Produzione 2017 – 2019

(escluso la Variazione delle rimanenze)

■ Ricavi delle vendite e delle prestazioni – ■ Altri ricavi e proventi – ■ Contributi in conto esercizio



Costi della Produzione

Costi per acquisto merci e materiale di consumo

Ammontano nel 2019 a € 173.045 (nel 2018 € 117.184) e sono costituiti dai costi di acquisto di distintivi e gadgets.

Costi per servizi

Ammontano nel 2019 a € 14.788.518 (nel 2018 € 13.225.978) e risultano così dettagliati:

	2019	2018
- Spese generali	805.678	681.175
- Eventi istituzionali	0	62.593
- Spese collaborazioni /consulenze professionali	91.761	79.674
- Stampa sociale	1.353.414	1.345.074
- Assicurazioni	4.172.780	3.940.516
- Costi per pubblicazioni	285.865	224.970
- Coord. OTCO, Progetti MIUR	92.699	53.674
- Attività OTCO e contributi OTTO	837.354	879.708
- Attività di comunicazione	487.644	501.871
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico	4.439.947	3.090.000
- Contributi attività istituzionali	1.119.510	1.415.579
- Immobili e rifugi	1.009.572	847.472
- Altre spese istituzionali	0	60.000
- Altri costi per il personale	92.294	43.671
Totale	14.788.518	13.225.978

Spese generali

Ammontano nel 2019 complessivamente a € 805.678 (nel 2018 € 681.175). Si registra un incremento complessivo di tali spese di circa 18,28%.

In particolare si segnalano i rimborsi delle spese viaggio per le attività degli Organi istituzionali pari a € 159.878 (nel 2018 € 154.227), i costi di gestione del portale pari a € 42.893 (nel 2018 € 13.067), i costi di manutenzione della Sede di Via Petrella pari a € 117.445 (nel 2018 € 92.602), i costi di gestione della piattaforma di tesseramento pari a € 103.616 (nel 2018 € 61.193) oltre ai costi di organizzazione e partecipazione ad assemblee e congressi pari a € 52.423 (nel 2018 € 51.407).

Eventi istituzionali

Non si sono svolti eventi istituzionale a carattere nazionale. Nel 2018 erano stati sostenuti costi per vari eventi pari € 62.593.

Spese per collaborazioni/consulenze professionali

Ammontano nel 2019 a € 91.761 (nel 2018 € 79.674).

Si precisa che trattasi di prestazioni professionali svolte da esperti di provata competenza ed attinenti a professionalità non reperibili in ambito interno all'Ente. Tali incarichi sono stati conferiti in osservanza di quanto previsto dall'art.7, comma 6, del D.Lgs. 30.03.2001, n.165 nonché dall'art.1, comma 11, della Legge 30.12.2004, n.311. Tali prestazioni consistono principalmente in consulenze di tipo fiscale-amministrativa, legale, tecnico-specialistiche in particolare per quanto riguarda gli incarichi di Responsabile della Sicurezza, Protezione e Prevenzione sui luoghi di lavoro (RSPP), di Responsabile della Sicurezza dei Sistemi Informatici (RSSI), nonché in materia di privacy (DPO).

Stampa sociale

Ammontano nel 2019 complessivamente a € 1.353.414 (nel 2018 € 1.345.074) e comprendono le spese sostenute per la pubblicazione della stampa sociale, Montagne360 e Lo Scarpone on-line. Nella tabella seguente ne vengono disaggregati i costi:

	2019	2018
- carta, stampa fascettario, bancalatura, celophanatura e postalizzazione	727.316	721.693
- redazione/articolisti	193.374	197.933
- spedizione in abbonamento postale	432.724	425.448
Totale	1.353.414	1.345.074

Assicurazioni

Ammontano nel 2019 a € 4.172.780 (nel 2018 € 3.940.516).

Tale voce include principalmente i seguenti costi:

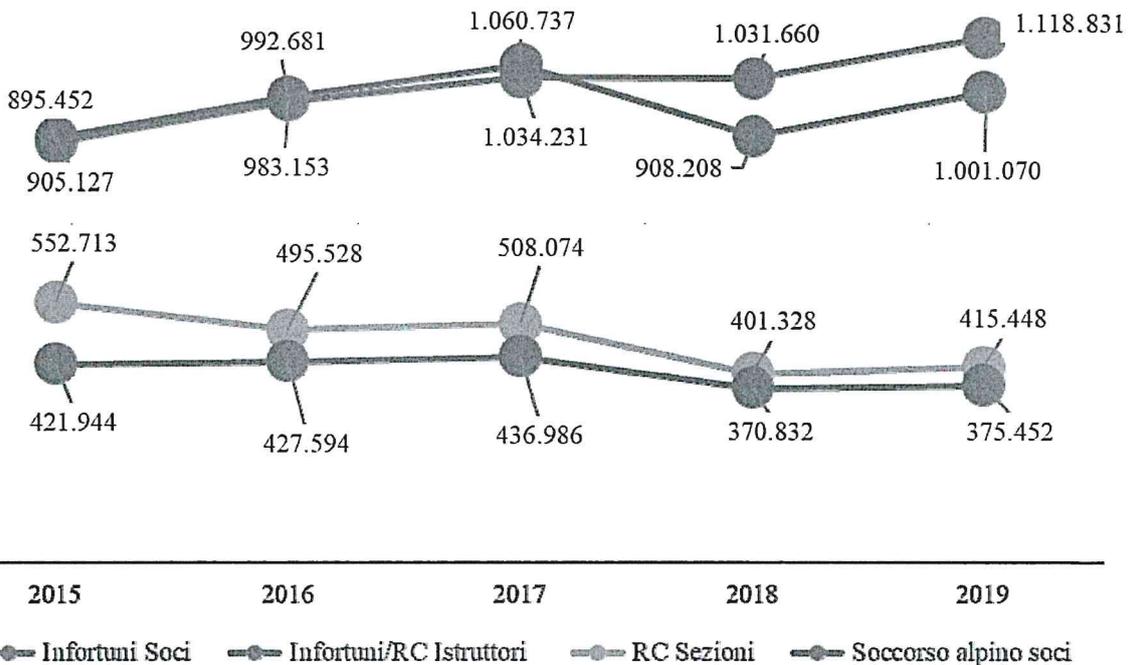
	2019	2018
infortuni soci e non soci	1.118.831	1.031.660
infortuni/RC istruttori	1.001.070	908.208
soccorso alpino soci e non soci	375.452	370.832
RC sezioni	415.448	401.328

spedizioni Extra Europee	51.720	41.924
tutela legale sezioni	52.405	41.885
infortuni volontari CNSAS	1.063.372	1.056.240

Per l'anno 2019 il costo della polizza infortuni soci comprende il costo di € 291.150 (nel 2018 € 235.620) relativo all'attivazione a domanda di n° 2.469 (n° 2.002 nel 2018) coperture infortuni soci in attività personale combinazione A e n° 383 (n° 308 nel 2018) coperture infortuni soci in attività individuale combinazione B, mentre il costo della polizza RC sezioni comprende il costo di € 22.590 (nel 2018 € 14.170) relativo all'attivazione a domanda di n° 2.259 (nel 2018 n° 1.417) coperture responsabilità civili in attività individuale. La polizza infortuni comprende anche i costi relativi alla polizza di Montagnaterapia per € 6.996.

Sono stati, inoltre, sostenuti i costi per le seguenti polizze: immobili di proprietà € 10.136 (nel 2018 € 15.616), polizze per la Sede Legale € 12.395 (nel 2018 € 11.269), polizza Rc Ministeriale € 760 (nel 2018 € 760), assicurazione RCTO dipendenti € 17.320 (nel 2018 € 17.320), all risk trasporti per palestre per € 9.797 e consulente in materia assicurativa e formazione sul territorio per € 35.258 (nel 2018 € 35.990).

Trend costi principali polizze assicurative 2015 – 2019



Costi per pubblicazioni

Ammontano nel 2019 a € 285.865 (nel 2018 € 159.477); comprendono i costi di realizzazione, stampa e promozione dei volumi "La cima di Entrelor", "Alpinismo dietro le quinte", "In cammino da Ravenna a Roma", "Scuola centrale di alpinismo e arrampicata libera tra passato e presente", dei manuali di "La flora endemica minacciata delle montagne italiane" e "La sicurezza sulle vie ferrate: materiali e tecniche", nonché del "Diario scolastico - presenze silenziose nelle montagne italiane" e

dell'Agenda 2020 e della riproduzione anastatica del volume pubblicato nel 1918 "La Sezione di Milano e la guerra – 1915-1918". Tale voce include, inoltre, i costi di acquisto dei volumi "Una balena va in montagna" pubblicato in collaborazione con Adriano Salani Editore, "Il bambino e la montagna" con la casa editrice Ponte alle grazie, "Breve storia delle alpi tra clima e meteorologia" e "Il nuovo laboratorio della natura" con Franco Angeli Editore, "Le montagne incantate – in cammino alla scoperta del Sentiero Italia CAI" con Gedi – Gruppo editoriale in associazione al marchio "National geographic".

I costi di gestione del magazzino esterno ammontano a € 26.270 (nel 2018 € 24.335).

Coordinamento OTCO e Progetti MIUR

Nel 2019 sono stati sostenuti costi per € 92.699 (nel 2018 € 53.674), di cui € 8.282 per rimborso spese viaggio del Coordinamento OTCO (nel 2018 € 7.740) e € 83.090 (nel 2018 € 42.355) per lo svolgimento di corsi nazionali di formazione per docenti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione che si sono tenuti a: Cavallino Treponti (VE) nella Laguna Nord di Venezia; San Vittore di Genga – Frasassi (AN) nel Parco Naturale Regionale Gola della Rossa e di Frasassi; Iglesias (CI) nel Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna; Castellammare di Stabia (NA), nella Penisola sorrentina e nel Parco Regionale dei Monti Lattari; registrando un incremento del numero di partecipanti pari al 67 %.

Costi per le attività OTCO e Strutture Operative

I costi per le attività OTCO e SO – afferenti ai soli costi per servizi – nel 2019 ammontano a € 837.354 (nel 2018 pari a € 879.708) e sono relativi all'attività svolta dagli Organi tecnici centrali operativi e dalla Strutture Operative, per le quali si rimanda alle specifiche relazioni dei medesimi pubblicate nel "Rapporto sull'Attività dell'anno 2019".

Tra le voci più significative si segnalano: i contributi agli Organi Tecnici Territoriali Operativi per l'attività di formazione, corsi ed aggiornamenti per € 133.210 (nel 2018 pari a € 126.393), le attività di studi e ricerca su freni, discensori ed usura delle corde svolte dal Centro Studi Materiale e Tecniche per € 32.792 (nel 2018 pari a € 33.753) e l'acquisto, restauro e rilegatura opere per la Biblioteca Nazionale per € 15.944 (nel 2018 pari a € 12.163).

I rimborsi spese di viaggio, vitto ed alloggio per l'attività di funzionamento degli OTCO ammontano a € 51.483 (nel 2018 € 93.579) mentre i rimborsi viaggi e pernottamento per l'attività di formazione svolta dagli OTCO ammontano a € 106.284 (nel 2018 € 78.969).

Tale voce include altresì i contributi destinati, secondo i criteri definiti dall'OTCO Rifugi, alle Sezioni proprietarie di rifugi e finalizzati alla manutenzione ordinaria degli stessi nella misura di € 185.000 (nel 2018 pari a € 148.949).

Costi per l'attività di comunicazione e progetti

Assommano nel 2019 a € 487.6444 (nel 2018 € 501.871). Comprendono principalmente i costi per:

- realizzazione del "Rapporto sull'Attività dell'anno 2018" per € 12.115 (€ 10.651 per il Rapporto sull'Attività dell'anno 2017);
- organizzazione dell'Ufficio Stampa per € 90.280 (nel 2018 € 90.571);
- registrazione nuovi marchi e sorveglianza € 1.098 (nel 2018 € 13.884);
- analisi e rilevamento dei flussi informativi tra OTCO, GR e Sezioni per € 18.121 (nel 2018 € 47.671);
- indagine conoscitiva su "Giovani, CAI e montagna" per € 30.000;
- il progetto Sentiero Italia CAI per € 234.147 (nel 2018 € 233.632);
- il coordinamento di progetti nazionali e internazionali ai fini dell'ottenimento di finanziamento per € 11.000;
- i costi per i cinque progetti in materia di educazione ambientale finanziati dal MATTM per € 87.904.

Spese per le attività del C.N.S.A.S.

Nel 2019 è stato complessivamente assegnato un contributo pari a € 4.439.947 (nel 2018 € 3.090.000) interamente finalizzato all'attività istituzionale del CNSAS così come definita dalle leggi 18 febbraio 1992, n.162 e 21 gennaio 2001, n.74 nonché dalle successive modificazioni ed integrazioni. Il contributo concesso dal Ministero vigilante ha registrato un incremento di € 1.499.947, interamente erogato.

Contributi attività istituzionali

Risultano dettagliati come segue:

	2019	2018
- attività dei Gruppi regionali	406.028	404.152
- attività A.G.A.I	36.200	36.200
- attività C.A.A.I.	25.000	25.000
- attività istit.li a favore di Sezioni ed altri Enti	379.815	717.760
- Festival di Trento	77.467	77.467
- Museo Nazionale della Montagna / CISDAE	85.000	85.000
- ASSOMIDOP	10.000	10.000
- manutenzione sentieri	100.000	60.000
Totale	1.119.510	1.415.579

Si segnala che i contributi assegnati ai Gruppi regionali e provinciali, a partire dal corso del 2017 sono stati mantenuti in analoga misura anche nel 2019, tuttavia la parte straordinaria pari a € 200.014 è stata finalizzata alla realizzazione del Progetto Sentiero Italia CAI sul territorio. Sono stati confermati anche per il 2019 i contributi alle Sezioni, assegnati tramite apposito bando, a sostegno della manutenzione dei sentieri per € 100.000 (nel 2018 € 60.000).

La voce contributi per attività istituzionali a favore di Sezioni ed altri Enti comprende principalmente il contributo di € 292.047 per il progetto "Casa della Montagna" di Amatrice, il contributo di € 11.000 per le attività dell'associazione Alpiteam, il contributo di € 6.000 per il Convegno Vento e Sentiero Italia organizzato dal Politecnico di Milano nonché contributi ad enti ed associazioni diversi per € 70.768.

Immobili e rifugi

Ammontano nel 2019 a € 1.009.571 (nel 2018 € 847.472) e sono costituiti come segue:

- i costi di manutenzione per la struttura di proprietà a Villafranca Padovana per € 1.460 (nel 2018 € 4.304), per il Centro di Formazione B. Crepaz al Pordoi per € 17.376 (nel 2018 € 15.992) e per la Capanna Regina Margherita € 62.252 (nel 2018 € 13.274) relativamente agli interventi di riqualificazione energetica ed elettrica non finanziati in quota parte dalla Regione Piemonte;
- l'accantonamento al Fondo stabile pro-rifugi pari a € 927.263 (nel 2018 € 784.595) con un incremento dovuto all'aumento dello specifico contributo derivante dalle quote associative.

Nel 2018 l'Ente ha deciso di ritirare la propria adesione all'UIAA, con decorrenza 2019; non è stata, quindi, versata la relativa quota annuale (nel 2018 € 13.067).

Altri costi per il personale

Nel 2019 assommano a € 92.294 (nel 2018 € 43.671). Corrispondono a costi non riconducibili alle retribuzioni quali principalmente: i costi per il servizio sostitutivo di mensa pari a € 20.594 (nel 2018 € 17.452), la formazione pari a € 6.075 (nel 2018 € 7.868), il rimborso di spese viaggio per trasferte pari a € 4.157 (nel 2018 € 10.831), le borse di studio per i figli dei dipendenti per € 3.550

(nel 2018 € 4.300). Vi sono, inoltre, inclusi i costi per l'espletamento delle procedure selettive volte alla copertura dei posti vacanti per € 3.172 e per la somministrazione di lavoro per € 37.243, utilizzata in attesa di poter effettuare le assunzioni di cui alle citate procedure selettive.

Costi per il godimento beni di terzi

Sono di seguito analizzati:

	2019	2018
Diritti, licenze, brevetti	17.128	18.479
Noleggi attrezzature di terzi	39.088	34.947
Totale	56.216	53.426

I costi relativi a diritti, licenze e brevetti afferiscono principalmente all'acquisizione dei diritti non commerciali di film; in particolare: "Parasol Peak" per € 1.200, "Circus movements" per € 700, "Drommeland" per € 750, "I Pasquali di Bormio" e "La storia della lana a Livigno" per € 1260, "Viacruxis" per € 500, "Reset, una classe alle Svalbard" per € 610, "L'aritmetica del lupo" per € 525, "Hors piste" e "Wild love" per € 700, "The ascent of Everest" per € 1.420, "Storie di Pietra" per € 854, "Le traversiadi", "Allenarsi!" e "Quelli che stanno a nord" per € 1.830 nonché € 13.964 per la realizzazione del video Sentiero Italia.

Il noleggio di attrezzature di terzi include principalmente il noleggio di sale, spazi e bus per gli eventi del Centro Nazionale di Coralità per € 2.768 (nel 2018 € 15.972), di materiale informatico per i concorsi € 8.122, il noleggio di sale, e spazi per l'Assemblea dei Delegati 2019 per € 12.042 (nel 2018 € 7.780), bus per corsi MIUR per € 6.659 (nel 2018 € 7.600) e bus per i progetti MATTM in materia di educazione ambientale € 5.720.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente risultano così suddivisi:

	2019	2018
Retribuzioni	565.447	564.985
Oneri sociali	129.439	137.453
Quota TFR	38.912	65.983
Totale	733.798	768.421

I costi inerenti le retribuzioni e gli oneri sociali per il personale hanno subito un decremento di circa il 4,5 %. Tale voce include le somme derivanti dalle economie effettivamente realizzate tramite il Piano triennale di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa adottato, ai sensi dell'art. 16 del Decreto legge 98/2011, n. 138, dal CDC con atto n. 62 del 29 marzo 2019, nella misura di € 13.818.

A seguito delle dimissioni intervenute negli anni precedenti e di quelle registrate nel corso del 2019 e alla luce dell'intervenuto sblocco del turn over, è stato possibile avviare le procedure selettive per la copertura dei posti vacanti. Sono stati, quindi, assunti due dipendenti nel mese di novembre 2019 ed un altro è stato assunto in data 16 marzo 2020.

Si ricorda che nel 2018 la quota TFR risentiva dell'adeguamento dei relativi Fondi al rinnovo del CCNL.

Per quanto riguarda la movimentazione dell'organico in forza all'Ente si rimanda a quanto dettagliato nell'Allegato 5.

I costi del personale incidono nella misura del 4,51% (nel 2018 del 5,23%) sul costo totale della produzione.

Non sono stati corrisposti nell'esercizio 2019 compensi agli Amministratori ed ai Revisori.

Variatione delle rimanenze di merci

Ammonta nel 2019 a € 9.427 (nel 2018 € 1.813) e rappresenta la somma algebrica dei valori delle rimanenze iniziali e finali delle merci esposte nell'attivo circolante.

Oneri diversi di gestione

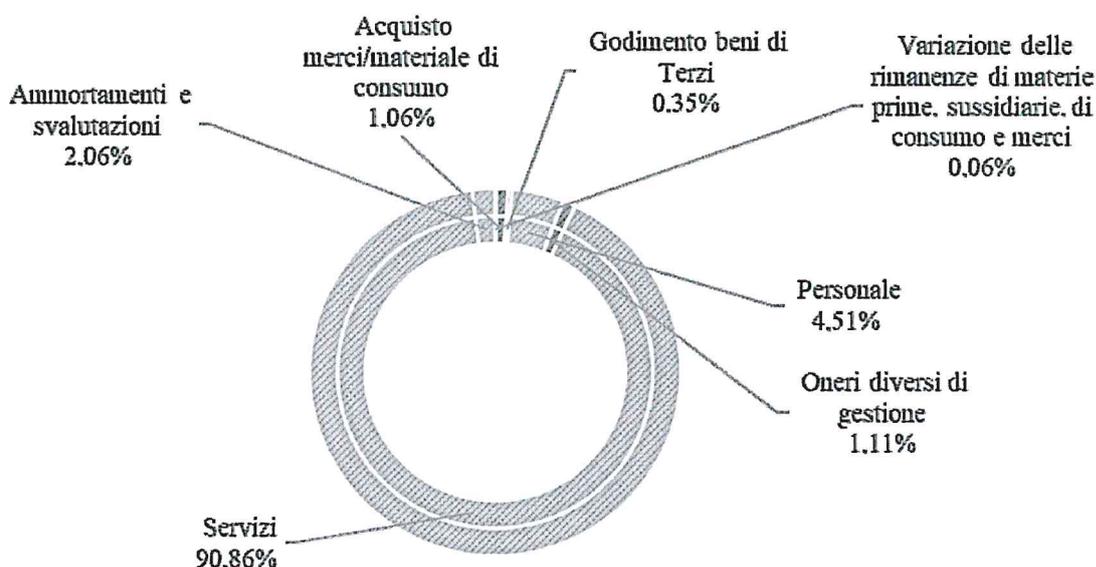
Gli oneri diversi di gestione ammontano nel 2019 a € 181.181 (nel 2018 € 152.768) e risultano così suddivisi:

	2019	2018
Imposte, tasse e tributi vari	50.228	59.496
Cancelleria, stampati, materiale di consumo	45.472	41.220
Omaggi	14.362	23.437
Sopravvenienze passive	71.119	27.420
Minusvalenze	-	1.195
Totale	181.181	152.768

La voce "Imposte, tasse e tributi vari" include il costo relativo all'IMU per € 32.704 (nel 2018 € 32.704).

La voce "Sopravvenienze passive" include principalmente € 69.048 (nel 2018 € 20.525) per costi di competenza dell'esercizio precedente e € 2.071 (nel 2018 € 6.895) per rimborsi spese viaggio pervenuti dopo la chiusura dell'esercizio precedente.

Costi della Produzione nel 2019



Proventi e Oneri Finanziari

I **proventi finanziari** ammontano a € 1.290 (nel 2018 € 343) e sono così dettagliati:

	2019	2018
Interessi attivi su prestiti al personale	59	208
Interessi attivi c/c bancario	105	135
Interessi attivi da altri	1.126	-
<i>Totale</i>	1.290	343

Gli **oneri finanziari** ammontano a € 8.095 (nel 2018 € 7.280) e sono così dettagliati:

	2019	2018
Spese bancarie	8.095	7.280
Interessi passivi su altri debiti	-	-
<i>Totale</i>	8.095	7.280

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli “*Impegni*” in essere al 31.12.2019 assommano ad € 3.846.604, invariati rispetto al precedente esercizio, e sono costituiti dal valore dei lavori eseguiti per la realizzazione degli “Impianti Progetto CAI Energia 2000”, i cui collaudi si sono conclusi nel 2009, finanziati dalla Regione Veneto, Regione Piemonte e Regione Valle d’Aosta e concessi in uso alle Sezioni proprietarie dei Rifugi presso cui sono stati installati:

<i>Soggetto</i>	<i>Rifugi</i>	<i>Tipologia finanziamento</i>	<i>Importo</i>
<i>Finanziatore</i>	<i>interessati</i>		<i>31.12.2016</i>
Regione Veneto	10	Fondi comunitari –Docup Ob.2	2.706.634
Regione Veneto	6	Legge Regionale n.25/2000	373.086
Regione Piemonte	10	Fondi comunitari –Legge Carbon Tax	442.274
Regione Valle d’Aosta	10	Fondi comunitari –Legge Carbon Tax	324.610
<i>Totale</i>			<i>3.846.604</i>

Preso atto che è decorso il periodo di 10 anni dalla data di approvazione del certificato di collaudo dei lavori, di mantenimento della destinazione d’uso di tali impianti, sono state avviate attività finalizzate al trasferimento degli stessi alle Sezioni interessate.

Non risultano passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ulteriori informazioni richieste dall’art. 2427 del Codice Civile

In merito alle informazioni richieste dall’art. 2427 del Codice Civile si precisa quanto segue:

- Non sono state effettuate nell’esercizio e in esercizi precedenti rivalutazioni o riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.
- L’Ente non possiede partecipazioni né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona.
- Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni societari.
- Non vi sono operazioni e saldi denominati in valuta estera in essere al 31 dicembre 2019.

- Non vi sono crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- Nell'esercizio e in esercizi precedenti non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.
- Non vi sono proventi da partecipazioni.
- L'Ente non ha emesso strumenti finanziari.
- Non risultano finanziamenti effettuati dai Soci all'Ente; inoltre non risultano attribuiti a singoli Soci particolari diritti riguardanti l'amministrazione dell'Ente o la distribuzione di utili.
- L'Ente non può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare.
- L'Ente non può contrarre finanziamenti destinati ad uno specifico affare.
- L'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.
- L'Ente non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.
- Non risultano significativi rischi e benefici derivanti da accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020, evento "eccezionale" non prevedibile è da considerarsi fatto di rilievo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio che non comporta variazioni nei valori di bilancio.

Per quanto riguarda l'Ente non si prevedono, alla data odierna, impatti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica tali da comprometterne l'attività e la continuità operativa.

PROPOSTA DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Consiglieri, Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 nei documenti che lo compongono così come presentato Vi.

Vi proponiamo, inoltre, di destinare l'avanzo dell'esercizio pari a € 29.659, così come previsto dalla tipologia dell'Ente, all'incremento del patrimonio netto nella voce costituita dagli avanzi di amministrazione denominata "Utili portati a Nuovo".

Milano, 18 aprile 2020

IL DIRETTORE
(f.to dr.ssa Andreina Maggiore)

IL PRESIDENTE GENERALE
(f.to avv.to Vincenzo Torti)

Conto economico riclassificato (Decreto MEF 27.03.2013)	2019	2018
	16.349.891	14.737.591
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	15.735.972	14.076.437
a) contributo ordinario dello Stato	0	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0	0
c) contributi in conto esercizio	5.544.614	3.981.378
d) contributi da privati	1.378.063	1.223.210
e) proventi fiscali e parafiscali		
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	8.813.295	8.871.849
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	29.794	26.893
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:	584.125	634.261
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0
b) altri ricavi e proventi	584.125	634.261
B) Costi della produzione	16.276.684	14.677.973
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	173.045	117.184
7) Per servizi	14.784.968	13.221.677
8) Per godimento di beni di terzi	56.216	53.427
9) Per il personale	737.348	772.721
10) Ammortamenti e svalutazioni	334.499	358.383
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.427	1.813
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	181.181	152.768
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	73.207	59.618
C) Proventi e oneri finanziari	(6.806)	(6.937)
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	1.290	343
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	59	208
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	1.230	135
17) Interessi e altri oneri finanziari	(8.096)	(7.280)
- altri	(8.096)	(7.280)
17-bis) Utili (perdite) su cambi	0	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
Risultato prima delle imposte	66.401	52.681
Imposte sul reddito dell'esercizio	(36.742)	(37.472)
Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	29.659	15.209

**INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2018
(D.P.C.M. del 22-09-2014)**

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2019: - 3,86

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 810.462,70

L'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ITP) è calcolato secondo le disposizioni previste dall'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014 - entrato in vigore il 15 novembre 2014 (pubblicato su G.U. Serie Generale n.265 del 14 novembre 2014): tale indicatore considera la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Il segno negativo significa che, in relazione al criterio dettato dal DPCM, il pagamento avviene mediamente n° 3,86 giorni prima della scadenza della fattura.

IL DIRETTORE

(f.to dr.ssa Andreina Maggiore)

IL PRESIDENTE GENERALE

(f.to avv.to Vincenzo Torti)



Ammortamenti accumulati

Costo storico

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni immateriali nette al 31/12/2017
	Saldo 01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo 01/01/2017	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	
Spese di impianto (costi notarili)	2.800	-	-	2.800	-	-	-
Costi di impianto e ampliamento	2.800	-	-	2.800	-	-	-
Oneri pluriennali portale WEB	116.048	6.222	-	110.917	4.526	-	115.443
Nuova piattaforma sociale	572.579	49.959	-	307.346	124.508	-	431.854
CAI Store	12.078	-	-	2.416	2.415	-	4.831
Costi di sviluppo	700.705	56.181	-	420.679	131.449	-	552.128
Marchio	8.244	-	-	2.853	459	-	4.932
Concessioni, licenze, marchi e dir.simili	8.244	-	-	2.853	459	-	4.932
Immobilizzazioni immateriali in corso	23.387	23.300	23.387	23.300	-	-	23.300
Software e programmi	113.600	415	-	104.055	5.881	-	109.936
Gioco CAI Adventure	-	58.438	-	58.438	11.688	-	46.750
Altre immobilizzazioni	113.600	58.853	-	104.055	17.569	-	50.829
Totale	848.736	138.334	23.387	530.387	149.477	-	283.819

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2019
	Saldo 01/01/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo 01/01/2019	Incremento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	
Terreni e fabbricati:							
- Sede legale	3.050.969	85.857		1.889.958	92.817		1.982.775
- Rifugio Sella	632.943			343.440	16.903		360.343
- Rifugio Regina Margherita	465.877	107.461		364.433	7.882		372.315
- Centro Scuole Pordoi	1.683.342			1.107.995	38.844		1.146.839
- Villafranca - Padova	295.967			109.815	8.879		118.694
	6.129.098	193.318	-	3.815.641	165.325	-	3.980.966
Impianti e macchinario:							
- Impianti specifici	147.098	42.498		137.032	7.648		144.680
- Impianti generici	69.971	1.348		54.943	10.072		65.015
	217.069	43.846	-	191.975	17.720	-	209.695
Attrezzature industriali e commerciali:							
- Biblioteca Nazionale	1.633.022	27.081		1.633.022		27.081	1.660.103
- Cineteca Centrale	243.401	24.313		243.401		24.313	267.714
	1.876.423	51.394	-	1.876.423		51.394	1.927.817
Altri beni:							
- Mobili e arredi	548.083			485.324	12.700		498.024
- Macchine uff. elettron. e computer	397.890	26.295		388.783	6.578		395.361
- Sistemi telefonici e telef. Autoveicoli	10.342	554		7.711	1.464		9.175
- Autoveicoli	13.171			13.171			13.171
- Attrezzatura varia	708.140	21.369		696.832	7.048		703.880
- Beni strumentali	7.994	543		7.994	543		8.537
	1.685.620	48.761	-	1.599.815	28.333	-	1.628.148
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.883		10.883				

TOTALE 9.919.093 337.319 10.883 10.245.529 7.483.854 51.394 211.378 - 7.746.626 2.498.903

Costo storico

Ammortamenti accumulati

Immobilizzazioni materiali rette al 31/12/2018

Descrizione Saldo 01/01/2018 Incrementi Decrementi Saldo 31/12/2018

Saldo 01/01/2018 Incremento dell'esercizio dell'esercizio Utilizzo dell'esercizio Saldo 31/12/2018

Terreni e fabbricati:									
- Sede legale	3.041.465	9.504		3.050.969	1.798.429	91.529		1.889.958	1.161.011
- Rifugio Sella	632.943			632.943	326.537	16.903		343.440	289.503
- Rifugio Regina Margherita	465.877			465.877	358.163	6.270		364.433	101.444
- Centro Scuole Pordoi	1.683.342			1.683.342	1.069.151	38.844		1.107.995	575.347
- Villafranca - Padova	295.967			295.967	100.936	8.879		109.815	186.152
	6.119.594	9.504	-	6.129.098	3.653.216	162.425	-	3.815.641	2.313.457

Impianti e macchinario:

- Impianti specifici	139.858	7.240		147.098	133.660	3.372		137.032	10.066
- Impianti generici	69.971			69.971	44.259	10.684		54.943	15.028
	209.829	7.240	-	217.069	177.919	14.056	-	191.975	25.094

Attrezzature industriali e commerciali:

- Biblioteca Nazionale	1.591.464	41.558		1.633.022	1.591.464	41.558		1.633.022	-
- Cineteca Centrale	224.922	18.479		243.401	224.922	18.479		243.401	-
	1.816.386	60.037	-	1.876.423	1.816.386	60.037	-	1.876.423	-

Altri beni:

- Mobili e arredi	524.313	25.478	1.708	548.083	474.618	11.218		485.324	62.759
- Macchine uff. elettron. e computer	395.711	2.179		397.890	384.119	4.664		388.783	9.107
- Sistemi telefonici e telef. Autoveicoli	10.342			10.342	6.303	1.408		7.711	2.631
- Attrezzatura varia	13.171			13.171	13.171			13.171	-
- Beni strumentali	707.612	528		708.140	690.338	6.494		696.832	11.308
	7.994			7.994	7.994			7.994	-
	1.659.143	28.185	1.708	1.685.620	1.576.543	23.784	512	1.599.815	85.805

Immobilizzazioni in corso e acconti

	-	10.883		10.883					10.883
--	---	--------	--	--------	--	--	--	--	--------

TOTALE 9.804.952 115.849 1.708 9.919.093 7.224.064 60.037 200.265 512 7.483.854 2.435.239

Costo storico

Ammortamenti accumulati

Immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2017

Saldo 01/01/2017 Incremento dell'esercizio dell'esercizio Saldo 31/12/2017

Saldo 01/01/2017 Incrementi Decrementi Saldo 31/12/2017

Descrizione

Terreni e fabbricati:													
- Sede legale	3.041.465			3.041.465				1.707.185	91.244			1.798.429	1.243.036
- Rifugio Sella	632.943			632.943				309.634	16.903			326.537	306.406
- Rifugio Regina Margherita	465.877			465.877				351.892	6.271			358.163	107.714
- Centro Scuole Pordoi	1.683.342			1.683.342				1.030.308	38.843			1.069.151	614.191
- Villafranca - Padova	295.967			295.967				92.057	8.879			100.936	195.031
	6.119.594			6.119.594				3.491.076	162.140			3.653.216	2.466.378
Impianti e macchinario:													
- Impianti specifici	137.451		2.407	139.858				129.687	3.973			133.660	6.198
- Impianti generici	69.971			69.971				33.576	10.683			44.259	25.712
	207.422		2.407	209.829				163.263	14.656			177.919	31.910
Attrezzature industriali e commerciali:													
- Biblioteca Nazionale	1.556.515		34.949	1.591.464				1.556.515	34.949			1.591.464	-
- Cineteca Centrale	149.787		75.135	224.922				149.787	75.135			224.922	-
	1.706.302		110.084	1.816.386				1.706.302	110.084			1.816.386	-
Altri beni:													
- Mobili e arredi	521.341		5.307	524.313				467.015	9.938			474.618	49.695
- Macchine uff. electron.													
- e computer	396.508		2.591	395.711				381.041	6.466			384.119	11.592
- Sistemi telefonici e telef.	9.408		934	10.342				4.988	1.315			6.303	4.039
- Autoveicoli	13.171			13.171				13.171				13.171	-
- Attrezzatura varia	703.647		5.101	707.612				684.428	7.046			690.338	17.274
- Beni strumentali	7.994			7.994				7.994				7.994	-
	1.652.069		13.933	1.659.143				1.558.637	24.765			1.576.543	82.600
Immobilizzazioni in corso e acconti													
TOTALE	9.685.387		126.424	9.804.952				6.919.278	110.084			7.224.064	2.580.888

Livello	Dotazione organica al 31.12.2018	In servizio al 31.12.2018		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		In servizio al 31.12.2019		TOTALE in servizio al 31.12.2019
		tempo indeterminato	tempo determinato	tempo indeterminato	tempo determinato	tempo indeterminato	tempo determinato	tempo indeterminato	tempo determinato	
DIRIGENTE	1	-	1	-	-	-	-	-	1	1
AREA C	10	7 (*)	-	-	-	2	-	9	-	9
AREA B	9	8	-	2	-	-	-	6	-	6
AREA A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	20	15 (*)	1	2 (*)	-	-	-	15	1	16

(*) oltre a 1 in aspettativa senza assegni

C.A.I. - CLUB ALPINO ITALIANO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,
il bilancio del Club Alpino Italiano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un avanzo di esercizio pari ad € 29.659.

Andamento della gestione caratteristica

Le necessarie informazioni sull'attività dell'Ente e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale sono descritte nella Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Situazione finanziaria

La gestione finanziaria ha evidenziato un saldo positivo di € 3.343.165,80, come di seguito dettagliata:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2019

Banca d'Italia		9.136.681,40	+
Incassi		17.102.668,34	+
Pagamenti		19.020.841,76	-

Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2019

Banca d'Italia		7.218.507,98	+
Altre disponibilità liquide			
Banca Prossima	500.000,00		
Poste Italiane	5.136,25		
Poste Italiane – libretto sped. abb.	46.567,37		
Poste Italiane - affrancaposta	5.710,45		
Cassa sede	429,90		
Cassa Biblioteca Nazionale	25,86		
Carte prepagate	4.164,00	562.033,83	+
Crediti		1.399.037,24	+
Debiti		5.836.413,25	-
<u>Liquidità disponibili a fine esercizio 2019</u>		3.343.165,80	=

A soli fini comparativi ed informativi si segnala che le liquidità disponibili al 31.12.2018 assommavano ad € 4.926.650,69.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile Vi comunico che il Sodalizio, nel corso dell'esercizio 2019, ha svolto:

Attività di ricerca e sviluppo

Sono proseguiti, consolidandosi e sviluppandosi ulteriormente, i rapporti di collaborazione con i seguenti soggetti:



- 1) Poli Universitari, Parchi nazionali e regionali, Fondazioni ed Enti di Ricerca con i quali sono in vigore convenzioni su temi e problematiche attinenti la montagna;
- 2) Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nel cui ambito è costituito un Comitato paritetico che vede tre dei sei componenti nominati dal Sodalizio;
- 3) Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI) ed Arma dei Carabinieri in materia di rete sentieristica/escursionistica e di valorizzazione e sviluppo dei beni paesaggistici e dei patrimoni culturali materiali e immateriali;
- 4) Istituto Geografico Militare, con il quale è stato firmato un Protocollo d'Intesa finalizzato allo scambio dei rispettivi dati geotopografici, di informazioni geografiche e/o di relativi servizi di interesse reciproco;
- 5) Regione Siciliana, con la quale è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa per il progetto "Sentiero Italia";
- 6) Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), nell'ambito della quale il CAI ha nominato Socie e Soci quali propri rappresentanti, tra i quali è stata nominata la Coordinatrice delle attività del Gruppo di lavoro sul Goal 3 "Salute e benessere".

Nel corso del 2019 sono, inoltre, state avviate nuove collaborazioni con:

- Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FORESTAS) – Accordo finalizzato all'erogazione di attività di consulenza, supporto e formazione, in materia di sentieristica da parte del CAI, propedeutica all'organizzazione e alla realizzazione della segnaletica dei sentieri da destinare alla fruizione turistico-escursionistica e all'affiancamento sul campo del personale FORESTAS, per gli aspetti connessi alla segnaletica - specialmente per quella ciclo-escursionistica, sia verticale sia orizzontale;
- Comitato Glaciologico – Accordo volto alla reciproca permeabilità di competenze e disponibilità di materiali e contenuti al fine di favorire la diffusione della cultura della montagna quale primario obiettivo statutario ed istituzionale di entrambe le parti coinvolte;
- Comune di Frabosa Soprana – Accordo per la gestione del Laboratorio Carsologico Sotterraneo di Bossea che prosegue nell'opera di valorizzazione naturalistica e scientifica, ambientale e turistica della grotta di Bossea e per il miglioramento dell'informazione al pubblico e dell'immagine della cavità sotterranea già attuati in precedenza dalla Stazione Scientifica di Bossea;
- Comune di Sondrio e la Sezione Valtellinese di Sondrio – Convenzione volta a valorizzare e diffondere il patrimonio culturale della montagna in tutte le sue espressioni ed in particolare attraverso la rielaborazione cinematografica delle storie di montagna;
- Consiglio Nazionale delle Ricerche, tramite il proprio Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (ISAC) – Accordo volto a programmare, promuovere e intraprendere attività di comune interesse nelle tematiche inerenti le Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente e, più in generale, nei reciproci specifici campi di azione;
- Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria – Convenzione finalizzata all'integrazione ed al coordinamento reciproco delle attività di ricerca;



- Regione Liguria – Protocollo in ordine ad iniziative e programmi di comune interesse in particolare rivolte alla conoscenza e alla protezione delle risorse naturali che ricadono nel territorio della Regione nonché di continuo e reciproco aggiornamento relativamente ai problemi legati alla frequentazione e alla fruizione turistico-sportiva di zone sensibili e di particolare valore biologico-paesaggistico;
- Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per l'Emilia Romagna – Protocollo d'Intesa per il reciproco arricchimento del patrimonio informativo relativo ai beni culturali, alla rete escursionistica e agli itinerari storico culturali, e finalizzata alla conoscenza e valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale in un'ottica di turismo sostenibile e di promozione delle aree collinari e montane.

Il CAI ha, nel contempo:

- aderito al Forum per lo Sviluppo sostenibile costituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) che si rivolge ai soggetti che lavorano nel campo delle politiche per la sostenibilità e intende garantire il coinvolgimento attivo della società civile nell'attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e nei relativi processi di aggiornamento triennale. La Partecipazione al Forum, tramite un proprio rappresentante nel Gruppo di Lavoro "Pianeta", consentirà al CAI di formulare indicazioni operative per l'efficace attuazione e aggiornamento della Strategia nazionale, delle Strategie regionali di sviluppo sostenibile e delle azioni a queste collegate;
- esteso a tutto il territorio nazionale - originariamente previsto per la sola Regione Sardegna – l'Accordo di cooperazione per l'implementazione educativa del corso di addestramento "Cooperative Adventure for Valuing and Exercising human behavior and performance Skills" (Avventura Cooperativa per la Valutazione e l'Esercizio del comportamento umano e Abilità nelle prestazioni - CAVES) con l'Agenzia Spaziale Europea;
- aderito al progetto "ReStartApp per i cammini italiani", promosso da Fondazione Edoardo Garrone in stretta collaborazione con Fondazione Cariplo, che si concentra sulla rete nazionale di sentieri e percorsi escursionistici di carattere naturalistico, storico e culturale già accessibili e fruibili, considerandoli un importante elemento per la valorizzazione e il rilancio delle Terre Alte italiane.
- cofinanziato il progetto "TWIN - Trekking, Walking and Cycling for Inclusion" del Politecnico di Milano, che intende supportare la rigenerazione territoriale delle aree del Centro Italia colpite dal terremoto e creare lo sviluppo di economie legate al turismo sostenibile.

Ulteriori azioni sono state rivolte a:

- a) Avvicinare i giovani all'arrampicata non agonistica quale momento di crescita psicofisica e prodromica all'attività in ambiente;
- b) incentivare occasioni di coinvolgimento dei bambini da 0 a 6 anni e delle famiglie;
- c) recuperare e valorizzare il Sentiero Italia CAI, tramite il suo completo recupero;
- d) valutare forme di sussidiarietà professionistica per particolari ambiti di attività e per servizi nonché per la produzione di beni e servizi di utilità sociale e generale che destini i propri utili al raggiungimento degli scopi istituzionali;
- e) operare affinché i programmi di formazione e di aggiornamento dei titolari perseguano gli obiettivi della base culturale comune e della uniforme metodologia didattica;
- f) recuperare il valore intrinseco del Rifugio come "portatore sano dei valori della montagna" e, a un tempo, della valorizzazione del senso di appartenenza dei Soci;

- g) ottenere una copertura assicurativa a favore di Soci e Sezioni che svolgono attività di Montagnaterapia;
- h) proseguire nella fase di snellimento burocratico sia della Sede centrale che dei Gruppi regionali e provinciali, armonizzando le diverse esigenze emerse nel tempo.

Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Non esistono rapporti in essere con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Per quanto riguarda le informazioni previste dal n. 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice civile si dichiara quanto segue:

- n. 3 – l'Ente non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- n. 4 – durante l'esercizio non si sono verificati, sia direttamente che indirettamente, né acquisti né alienazioni di azioni proprie e di azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le attività realizzate nel corso del 2019, già descritte nella Relazione morale del Presidente generale, costituiscono in parte il raggiungimento di obiettivi prefissati e, in parte, l'avvio di ulteriori iniziative che dovranno necessariamente essere coerenti con la Relazione previsionale e programmatica che da essa ha tratto spunto, seppure in una proiezione pluriennale.

In tale ottica l'evoluzione della gestione risulterà principalmente finalizzata al consolidamento dei risultati raggiunti nel precedente mandato e al conseguimento di quanto ancora da realizzare rispetto agli obiettivi programmati.

Nello specifico la gestione del 2020 dovrà:

- proseguire nell'arricchimento della prioritaria valorizzazione culturale del ruolo del volontario titolato, garantendone la più adeguata formazione anche sotto il profilo tecnico, in un'ottica di corrispondenza con l'attività effettivamente consentita e svolta;
- promuovere e coordinare tutte le forme di Montagnaterapia, approntando strumenti agevolativi;
- studiare la fattibilità di costituzione di una società cooperativa a responsabilità limitata per la gestione di servizi in favore delle realtà territoriali e della Sede centrale;
- studiare la fattibilità di costituzione di una Fondazione di partecipazione per la gestione del polo culturale del Sodalizio presente al Monte dei Cappuccini di Torino;
- promuovere il Sodalizio presso i giovani con modalità di comunicazione e linguaggi adeguati, per illustrare le molteplici opportunità di coinvolgimento culturale e tecnico, prevedendo anche specifiche agevolazioni;
- elaborare un progetto di rilancio e di gestione dei Rifugi CAI in grado di evidenziarne la funzione culturale e solidale, nonché di pubblica utilità;
- attivare un osservatorio permanente in grado di produrre studi analitici e aggiornati sulla situazione dei singoli Rifugi, Bivacchi e Capanne sociali;

- completare la realizzazione di quanto connesso al rinnovo della segnaletica, all'ultimazione dei tracciati, al recupero della percorribilità e alla diffusione del Sentiero Italia CAI;
- proseguire il popolamento del Sistema informativo della Montagna (INFOMONT) con dati inerenti i rifugi e del Catasto nazionale dei sentieri;
- riorganizzare la comunicazione interna tra le strutture ai vari livelli e realizzare un'attenta, mirata e diversificata comunicazione esterna.

Infine, ma non per ultimo, dovrà definire, nell'ambito del 101° Congresso Nazionale, previsto per novembre 2020, il ruolo che il Sodalizio può e deve assumere quale protagonista, grazie alle sue molteplici componenti ed attività, già in atto o da progettare, per favorire la consapevolezza di quanta e quale cura debba porsi rispetto ai territori montani, anche sollecitando e contribuendo ad interventi di governance e normativi in grado di dare concrete risposte a più che legittime esigenze ed aspettative della montagna tutta.

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce di seguito l'elenco di tutte le sedi secondarie dell'Ente alla data del 31 dicembre 2019:

- Biblioteca Nazionale – Monte dei Cappuccini – Salita al CAI Torino n. 12 – Torino
- Centro Studi materiali e tecniche – Via Alessandro Volta n° 19 - Villafranca Padovana (PD)
- Centro di Formazione per la Montagna Bruno Crepaz – Passo Pordoi n° 12 – Livinallongo del Col di Lana (BL)

Milano, 18 aprile 2020

IL PRESIDENTE GENERALE
(f.to Vincenzo Torti)



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio 2019 del Club Alpino Italiano

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato sottoposto all'esame di questo Collegio da parte del Comitato Direttivo Centrale, nella forma composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. Il bilancio evidenzia fedelmente i risultati derivanti dalle scritture contabili ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Durante l'anno 2019, il Collegio ha partecipato alle riunioni degli organi sociali vigilando sulle delibere assunte a norma di Legge, oltre che sul rispetto delle disposizioni Statutarie.

Con riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati, il Collegio conferma quanto riferito dal Comitato Direttivo Centrale nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ricordando che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai componenti del Comitato Direttivo Centrale del Club Alpino Italiano, mentre è del Collegio il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

L'esame è stato condotto secondo i principi di controllo contabile stabiliti per gli enti dotati di personalità giuridica pubblica e tenuto conto del regolamento contabile dell'ente. In conformità ai predetti principi, il controllo è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi documentali a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il Collegio ritiene che le disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio siano compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta, perciò non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex-art. 2423, IV comma del Codice Civile.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-bis del Codice Civile e dall'articolo 14 del D.lgs. 39/2010, il Collegio dei Revisori dei conti, esprime il proprio giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Il Collegio esprime parere favorevole, senza rilievi, all'approvazione del Bilancio di esercizio del Club Alpino Italiano chiuso al 31 dicembre 2019, così come adottato dal Comitato Direttivo Centrale.

Si ricorda che in data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" che modifica e integra i principi contabili emanati nel 2015. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o data successiva.

Si segnala, infine, che il MIBACT con comunicazione del 2.3.2018, acquisito il parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in merito all'applicazione del D. Lgs. n. 91/2011 nei confronti del Club Alpino Italiano "ha espresso l'avviso che anche il CAI debba ritenersi compreso tra i destinatari del processo di armonizzazione contabile e, in quanto tale, sia tenuto ad adeguarsi ai principi e alle previsioni del più volte citato D. Lgs. n. 91/2011".

Tuttavia all'avvicendamento del Ministero Vigilante da MIBACT a MIPAAF per l'anno 2019, avvenuto a fine 2018, non ha consentito all'Ente di ottenere in tempo utile le indicazioni per la redazione del Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati.

Dall'esame dei dati 2019 si rilevano le seguenti voci di bilancio sintetiche:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	(euro)
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	157.674
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.498.903
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	18.244
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.674.821
ATTIVO CIRCOLANTE	
RIMANENZE	281.022
CREDITI	1.399.037
DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.107.244
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9-787.303
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.486.459
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>13.948.583</u>

PASSIVO	(euro)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.630.970
FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.861.546
TRATTAMENTO DI FINE RAPP.SUBORDINATO	595.302
TOTALE DEBITI	5.836.413
TOTALE RATEI E RISCONTI	24.352
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>13.948.583</u>

Il Conto Economico si compendia nei seguenti risultati finali:

CONTO ECONOMICO (euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE	16.349.890
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisto di materie prime, merci e accessori	173.045
Servizi	14.788.518
Godimento beni di terzi	56.216
Costo del personale	733.798
Ammortamenti e svalutazioni	334.499
Variazioni delle rimanenze	9.427
Accantonamenti per rischi	0
Oneri diversi di gestione	181.181
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	16.276.684
DIFFERENZA TRA VALORE e COSTI DELLA PRODUZIONE	76.206
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(6.805)
SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	66.401
Imposte sul reddito d'esercizio	36.742
UTILE DELL'ESERCIZIO	29.659

In relazione alla documentazione contabile esaminata, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il bilancio dell'esercizio 2019, nella formulazione proposta dal Comitato Direttivo Centrale, trova fondamento e riscontro nelle scritture contabili delle quali ha constatato, nel corso delle riunioni periodiche, la tenuta e la regolarità nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

I criteri utilizzati, a giudizio del Collegio, non hanno comportato iscrizioni di valutazioni superiori a quelle indicate dall'art. 2426 del C.C., né è stata utilizzata la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, e dall'art. 2423-bis, comma 2 del C.C. non essendosi verificati fatti eccezionali di rilievo.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali, si evidenzia quanto segue:

- la voce "nuova piattaforma sociale" pari ad Euro 668.884.- (nel 2018 Euro 659.734.-) è costituita dai costi inerenti il progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell'Ente e della nuova piattaforma di tesseramento. Nel corso dell'esercizio 2019 tale voce è stata incrementata dal costo delle funzionalità "Profilazione utenti", il cui costo ammonta complessivamente a Euro 9.150.-,

- voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad Euro 89.630.- (nel 2018 Euro 48.005.-), sono inseriti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione del progetto "Infomont" e del progetto "CAI Identity" le cui entrate in funzione sono previste

nell'anno 2020, l'implementazione della funzionalità "Bilancio Sociale" e "punto unico di accesso" le cui entrate in funzione sono previste nell'anno 2021,

Per quanto riguarda le rimanenti poste dell'attivo e del passivo di bilancio si fa presente che:

- i crediti, voce II pari ad Euro 1.344.541.- (nel 2018 Euro 1.366.181.-), registrano un decremento complessivo di Euro 21.640.- rispetto l'esercizio precedente. In particolare i crediti verso clienti, pari ad Euro 812.467.-, sono composti principalmente da crediti verso le sezioni per Euro 321.769.- (nel 2018 Euro 503.585.-) al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 50.761.-, non movimentato nell'esercizio;

- i crediti, voce II pari ad Euro 532.074.- (nel 2018 Euro 535.916.-), registrano un decremento di Euro 3.842.- rispetto all'esercizio precedente. Tale voce è costituita per Euro 517.907 dai crediti verso sedici sezioni che hanno aderito al Fondo di Mutualità

Le disponibilità liquide registrano un decremento di Euro 1.847.986.- dovuto principalmente al pagamento nel mese di dicembre 2019 dei premi delle polizze assicurative relative al primo semestre 2020.

I debiti verso fornitori includono il debito verso Assicurazioni per Euro 978.737.- relativo alla regolazione dei premi 2019 delle polizze sottoscritte dal Club Alpino Italiano.

I debiti verso sezioni registrano un decremento di Euro 305.026.- dovuto principalmente ai contributi ancora da erogare per la riqualificazione della Via dei Rochers CAI al Monte Bianco per Euro 141.195.- (al 31.12.2018 150.000.-), per la manutenzione dei sentieri per Euro 100.000.- (al 31.12.2018 Euro 60.000), per le attività istituzionali di AGAI e CAAI per Euro 31.200.- nonché Euro 50.000.- (al 31.12.2018 Euro 50.000) quale contributo straordinario alla Sezione SAT per la ricostruzione del rifugio Spruggio-G. Tonini.

Si evidenzia inoltre che il fondo di trattamento di fine rapporto, dopo l'accantonamento relativo all'esercizio 2019 pari ad Euro 38.257.- e all'utilizzo nell'esercizio 2019 pari a Euro 109.747.- ammonta ad Euro 595.302.- e risulta conforme alle disposizioni vigenti.

Il Valore della Produzione ammonta ad Euro 16.349.891.- in aumento di Euro 1.612.300.- rispetto all'anno precedente.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 8.243.793.- e registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 204.090.-. Rispetto all'anno precedente si è registrato un incremento di Euro 1.349.947.- del contributo stanziato da parte del MIPAAF finalizzato alle coperture assicurative ed alle attività del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino del CAI. I Costi della Produzione, pari a Euro 16.276.684.- sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente per un importo pari ad Euro 1.598.711.-.

Il Conto Economico chiude, quindi, con un utile, dopo le imposte, di Euro 29.659.-.

Il Collegio prende atto che l'Ente a completamento di quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile, ha provveduto ad allegare il prospetto di "Rendiconto Finanziario" redatto secondo i criteri definiti dall'OIC 10 ed il Conto economico riclassificato redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011, decreto MEF 27.03.2013, nonché l'indice annuale di

tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 e il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014.

In particolare si segnala che per l'anno 2019 l'indice annuale di tempestività dei pagamenti risulta essere pari a - 3,86, essendo i pagamenti effettuati in media prima della loro scadenza.

Per quanto concerne il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati – entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - si segnala che tali documenti non sono stati redatti poiché l'amministrazione vigilante non ha fornito a quella vigilata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e così come anche indicato nella circolare MEF n. 13/2015, le opportune indicazioni per la loro redazione.

Milano, 27 marzo 2020

I Revisori dei Conti

F.to Giancarlo Colucci, Presidente

F.to Gloria Pacilè, Revisore Ministeriale

F.to Paolo Grilli, Revisore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia conforme all'originale del presente atto:

1. è posto in pubblicazione all'Albo Pretorio della Sede centrale del Club alpino italiano di Milano per quindici giorni consecutivi **dal 10.07.2020 al 25.07.2020**

il Coordinatore della Segreteria generale
(Emanuela Pesenti)

E Pesenti

Milano, 10 luglio 2020